

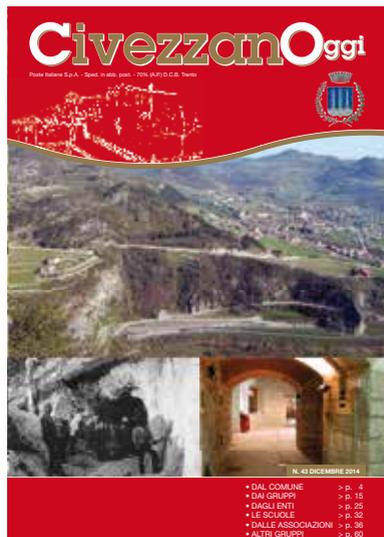
Civezzano Oggi

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - 70% (A.P.) D.C.B. Trento



N. 43 DICEMBRE 2014

- DAL COMUNE > p. 4
- DAI GRUPPI > p. 15
- DAGLI ENTI > p. 25
- LE SCUOLE > p. 32
- DALLE ASSOCIAZIONI > p. 36
- ALTRI GRUPPI > p. 60



N. 43 DICEMBRE 2014

- DAL COMUNE > p. 4
- DAI GRUPPI > p. 15
- DAGLI ENTI > p. 25
- LE SCUOLE > p. 52
- DALLE ASSOCIAZIONI > p. 58
- ALTRI GRUPPI > p. 60

In copertina:
*Civezzano e la Grande Guerra tra
ricordi di ieri e le testimonianze attuali*

Civezzano Oggi

Registrazione al Tribunale di Trento n. 595 del 4 giugno 1988

Direttore:

Stefano Dellai

Direttore responsabile:

Marco Benedetti

Comitato di redazione:

Marina Baroncini, Massimo Corradini, Renato Demattè
Silvia Gorfer, Giovanna Rossi, Stefano Saveriano

Sede della redazione:

Municipio di Civezzano - Via Telvana 9
tel. 0461.858516 - fax 0461.858952

Stampa:

Tipografia ESPERIA s.r.l.



ORARIO DI RICEVIMENTO SINDACO E ASSESSORI

Municipio - via Castel Telvana 9 - tel. 0461.858516

Sindaco

STEFANO DELLAI

Tel. 335.5301549 - stefano.dellai@comunecivezzano.it

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Vice Sindaco e Assessore Istruzione, Cultura, Politiche Giovanili

NICOLETTA DONATONI

Tel. 338.4873140 - nicoletta.donatoni@comunecivezzano.it

venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Assessore Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Agricoltura

STEFANO BAMPI

Tel. 335.8301174 - stefano.bampi@comunecivezzano.it

lunedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Assessore Attività Produttive, Ambiente, Sport

ALDO DEMATTÈ

Tel. 335.8426959 - aldo.dematte@comunecivezzano.it

mercoledì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Assessore tariffe e tributi, attività sociali, associazionismo

GIOVANNA ROSSI

Tel. 349.7309439 - giovanna.rossi@comunecivezzano.it

lunedì dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Presidente del Consiglio Comunale

MASSIMO CORRADINI

su appuntamento

tel. 347 3205009 massimo.corradini@comunecivezzano.it

Orario di apertura al pubblico del municipio

lunedì 8.30 - 13.30
martedì 8.30 - 12.30
mercoledì 8.30 - 12.30 16.00 - 19.00
giovedì 8.30 - 12.30
venerdì 8.30 - 12.30

Uffici comunali

Via Telvana 9 - Fax 0461.858952 - Telefono 0461.858516
 info@comuncivezzano.it

L'UFFICIO TECNICO È CHIUSO AL PUBBLICO IL MARTEDÌ E GIOVEDÌ

Segretario comunale - Servizio segreteria

Tel. 0461.858516 • segretario@comuncivezzano.it

Servizio strutture e territorio

Tel. 0461.857452

serviziosttrutture@comuncivezzano.it

Servizio segreteria e servizi al cittadino

Anagrafe - Stato civile - Serv. cimiteriali

Elettorale - Leva militare - Infanzia - Edilizia

Tel. 0461.857901

info@comuncivezzano.it

cittadini@comuncivezzano.it

Servizio entrate (Ici - Imup) e Servizi alle imprese

Tributi, Tasse, Commercio, Licenze P.S.

Tel. 0461.858985

servizioentrate@comuncivezzano.it

Servizio finanziario

Tel. 0461.857452

serviziofinanziario@comuncivezzano.it

Servizio tecnico-edilizia privata

martedì e giovedì chiuso al pubblico

Tel. 0461.858442

edilizia@comuncivezzano.it

Servizio tecnico - lavori pubblici

Tel. 0461.858516 - 335.6514226

serviziotecnico@comuncivezzano.it

Personale tecnico reperibile urgenze fuori orario

335.7383633 - 335.7383637

Cantiere **comunale** loc. Sille n. 17

Tel. 0461.857082

tecnico@comuncivezzano.it

Polizia municipale

Tel. 0461.858516 - 335.7383634

ORARIO AL PUBBLICO

dal lunedì al venerdì 9.00 - 10.00

Biblioteca intercomunale Civezzano-Fornace

Biblioteca comunale Civezzano - via C. Battisti 1

Tel. e Fax 0461.858400 - civezzano@biblio.infotn.it

lun 14.30 - 18.30

mar 10.00 - 12.00 14.30 - 18.30

mer 14.30 - 19.00 20.00 - 22.30

gio 10.00 - 12.30 14.30 - 18.30

ven 10.00 - 12.30 14.30 - 18.30

sabato chiuso

Nel periodo estivo (1 giugno - 15 settembre)

lun 15.00 - 18.30

mar 10.00 - 12.30 15.00 - 18.30

mer 15.00 - 19.00 20.00 - 22.30

gio 10.00 - 12.30 15.00 - 18.30

ven 10.00 - 12.30 15.00 - 18.30

sabato chiuso

Punto di lettura di Fornace

dal lunedì al venerdì dalle 15:00 alle 18:30

il venerdì anche al mattino dalle 10:00 alle 12:00

Ufficio postale

Via Murialdo, 1 - Tel. 0461.858036 - Fax 0461.858639

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30

sabato dalle 8.00 alle 12.30

Amnu - Isola Ecologica - Centro Raccolta Zonale Rifiuti

(Via Fersina - Avisio) Amnu - Tel. 0461.530265

mercoledì, venerdì e sabato dalle 13.30 alle 18.30

sportello al pubblico c/o il municipio

tutti i lunedì dalle 11.00 alle 12.00

Patronato Acli

con il mese di maggio 2014 gli sportelli del Patronato Acli presso il Municipio di Civezzano e presso la filiale della Cassa Rurale Pinetana in Frazione Cogatti saranno chiusi, rivolgersi all'ufficio zonale di Pergine.

Dal 1 giugno p.v. l'ufficio zonale di Pergine varierà il suo orario di sportello. Lunedì 8.30-12 e 14-16:30 • Martedì 8.30-12 • Mercoledì 8.30-12 • Giovedì 8.30-12

È inoltre possibile fissare appuntamenti nei pomeriggi o il venerdì mattina

Affissioni pubblicità Ica

Tel. 0461.827119 - Recapito a Pergine Valsugana - Viale

Venezia, 2/F dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore

11.00. Recapito a Civezzano c/o il municipio - Servizio

cittadini ed imprese

NUMERI TELEFONICI DI PUBBLICA UTILITÀ

AMNU - Onoranze funebri 0461.530265

AMNU - Onoranze funebri fuori orario e festivi

349.2353140-3

Asilo Nido 0461.858023

Azienda Sanitaria Pergine 0461.515111

Caserma Carabinieri 0461.858522

Farmacia 0461.858559

Scuola elementare Civezzano 0461.858513

Scuola elementare Seregnano 0461.858307

Scuola materna Civezzano 0461.858481

Scuola materna Seregnano 0461.858736

Scuola materna S. Agnese 0461.850110

Scuola media 0461.858485

Trenta SpA 0461.362222

- segnalazione guasti acquedotto e gas 800.847028

Stazione Forestale 0461.512730

Custode Forestale Dario Mosna 333.4975614

Ufficio Distrettuale Forestale 0461.531216

Vigili del Fuoco Volontari 0461.858955

AMBULATORI MEDICI

Ambulatorio Civezzano 0461.858455

Ambulatorio fraz. Cogatti 0461.858976

Ambulatorio fraz. S. Agnese 0461.850185

Ambulatorio fraz. Bosco 0461.858978

ORARIO SEGRETERIA AMBULATORI MEDICI

Tel. 0461.859085 - Tutti i giorni dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 17 alle 19.

Dal Comune

- 4 Bilancio di fine mandato
- 7 Un po' di bilanci e qualche riflessione finale
- 10 Ci sono sempre le persone dietro il successo di tante iniziative
- 11 Frutti raccolti nel 2014
- 12 Un'opportunità per i nostri cari defunti
- 13 Bilancio di fine legislatura

Dai Gruppi Consiliari

- 15 Delibere della Giunta Comunale
- 19 Delibere del Consiglio Comunale
- 20 Gruppo Civica Lega Nord
- 23 Gruppo Misto

Dagli Enti e dalle Istituzioni sul territorio

- 25 Biblioteca Comunale
- 29 Ecomuseo dell'Argentario
- 30 AMNU
- 31 Vigili del Fuoco volontari

Dalla scuola

- 32 Scuola Primaria Civezzano
- 35 Scuola Primaria Seregnano

Il Mondo delle Associazioni

- 36 Università Terza Età
- 37 Senior's Club
- 38 El Cormel
- 39 Cantori Seregnano
- 40 Banda Sociale di Civezzano e Banda giovanile
- 41 Compagnia Filodrammatica Civezzano
- 42 Progetto Danza
- 43 Gruppo Oratorio
- 44 Sezione Sat Civezzano
- 46 Gruppo Alpini Civezzano
- 48 Associazione Nazionale Carabinieri
- 50 Schützen Kompanie Kalisberg
- 52 Avulss Civezzano, Fornace, Pergine
- 54 Moto Club Civezzano
- 55 El Gatto Volley
- 56 Us Civezzano Sport
- 57 US 5 Stelle
- 59 Lettere alla redazione

Altri Gruppi politici

- 60 PATT Sezione di Civezzano
- 61 PD Circolo di Civezzano

Personaggi

- 62 Renato Samuelli

Bilancio di fine mandato

Questo è l'ultimo articolo che trova spazio sul nostro periodico comunale, prima della fine di questa esperienza amministrativa iniziata nel 2009. È tempo quindi di guardarsi indietro e vedere cosa si è fatto durante questi anni. Cercherò di fare una sintesi delle azioni, delle opere e delle scelte che a mio avviso hanno contraddistinto questo mandato, lasciando al lettore la facoltà di decidere se la direzione intrapresa sia stata quella corretta o meno. Vorrei iniziare da una delle ultime delibere approvate da questa maggioranza e mi riferisco all'adozione della Variante al Piano regolatore generale.

Un lavoro durato due anni, realizzato da personale interno all'Amministrazione, che ha visto la partecipazione attiva dei quindici consiglieri delle liste Cives ed Insieme per Cives.

Un piano "a saldo zero" come lo abbiamo definito; vale a dire la volontà di non aumentare di un solo metro cubo la potenzialità edificatoria del nostro territorio, convinti che il futuro ci imponga di intervenire sul costruito anziché sui terreni ancora liberi.

È un piano che per contro semplifica di molto la possibilità di ampliamento degli edifici esistenti e dà l'opportunità alle attività economiche, in particolar modo legate al mondo agricolo e produttivo, di costruire nuovi manufatti o ampliare le attività esistenti, con maggiore flessibilità nella destinazione d'uso. È un Piano in sintesi che impone una forte scelta contenitiva a livello di nuovi edifici, ma che al tempo stesso incentiva la nascita di nuove realtà professionali rispettose del nostro territorio.

Sotto l'aspetto finanziario la situazione del nostro Comune, si può riassumere così: abbiamo un bilancio in parte corrente di 3,3 milioni di euro all'anno dei quali il costo per il personale contribuisce per 1,2 milioni.

Ciò vuol dire che l'incidenza personale/abitante è di 300,00 euro, che rappresenta un valore sensibilmente inferiore alla media dei comuni trentini, che ammonta ad euro 427,00 per abitante. Va detto che, se con un costo del personale inferiore alla media non è di poco, siamo riusciti a completare quanto nelle nostre disponibilità economiche, questo lo si deve all'alto livello di professionalità delle persone che lavorano nella nostra Amministrazione, senza le quali servizi ed investimenti rimarrebbero meri intendimenti.

Per la riduzione della spesa in parte corrente abbiamo intrapreso e completato diverse scelte finalizzate all'efficientamento degli edifici pubblici, quali la realizzazione di un impianto fotovoltaico, la sostituzione di serramenti e corpi illuminanti stradali con tecnologia a led. È purtroppo rimasto negli scaffali del Tribunale delle Acque di Roma, a seguito di un ricorso, il progetto di una centralina idroelettrica sul Fersina. Problema, quello dei ricorsi e dei tempi dei Tribunali, che meriterebbe un approfondimento a parte e che non è certo mia intenzione commentare in questa sede, salvo manifestare il dispiacere per vedere posticipata e spero non perduta definitivamente, un'occasione irripetibile per le nostre entrate.

L'indebitamento del nostro Comune è di 1,2 milioni di euro, ben sotto l'avanzo di amministrazione che ammonta ad euro 1,8 milioni. Il binomio "cura del territorio e lavori socialmente utili" ha dato a mio modo di vedere ottimi frutti. Certo si può sempre fare meglio, ma la cura dei parchi pubblici, la pulizia dei centri abitati e delle piazzole di raccolta, sono il frutto di un lavoro costante e minuzioso con il duplice risvolto di garantire occupazione ai nostri residenti.

Non posso non citare in tema di cura del territorio il prezioso lavoro svolto dall'Ecomuseo dell'Argentario, diventato ormai un imprescindibile strumento di promozione del nostro patrimonio culturale ed ambientale.

Molto importanza la si è data alla soddisfazione del bisogno di aggregazione dei nostri giovani con dei progetti che hanno visto la loro concretizzazione nel corso degli anni. Mi riferisco alle iniziative estive come “Il Girotondo” e “Conosci Civezzano” che hanno coinvolto numerose famiglie.

Il “Progetto Giovani” ed “Il Piano di Zona”, in collaborazione con altri Enti, hanno coinvolto i nostri ragazzi con il risultato di far nascere delle iniziative proposte dai ragazzi stessi, con la finalità di responsabilizzarli e di avvicinarli alla vita della Comunità nella quali vivono.

Questo lavoro di aggregazione e di coinvolgimento ha dato numerosi frutti: dai lavori estivi, all’ormai collaudato evento del Jungle Party, alla creazione di una Consulta dei giovani, solo per citarne alcuni. Le serate dedicate alla formazione dei genitori hanno avuto molto successo, toccando temi di attualità con degli esperti che hanno dato degli elementi e degli spunti di particolare interesse. L’Università della terza età è ormai divenuta un momento partecipativo e formativo, fondamentale per moltissimi nostri concittadini.

L’Amministrazione comunale si è poi fatta promotrice di corsi di varia natura che hanno sempre riscosso un ottimo successo in termini di iscrizioni.

La locale Biblioteca rappresenta il punto di riferimento della vita culturale di Civezzano, che pur con le ristrettezze imposte dal blocco del personale riesce ad attrarre numerosi utenti, grazie all’ampia dotazione libraria ed alle competenze di chi vi lavora.

Un accenno a parte merita il mondo del nostro volontariato, nei confronti del quale abbiamo sempre cercato di garantire un sostegno, sia dal punto di vista della condivisione dei progetti e delle iniziative, sia nei limiti del possibile del nostro bilancio. Credo sia la risorsa principale della nostra comunità, che vanta più di quaranta associazioni, alle quali mi sento di dovere un pensiero di riconoscenza e gratitudine, convinto che senza questa ricchezza Civezzano sarebbe una comunità molto più povera.

Grande impegno abbiamo profuso nel portare a termine un pacchetto di opere pubbliche che ritengo considerevole, nonostante l’incidenza dell’ormai famigerato Patto di stabilità, che ha di fatto congelato quasi due milioni di euro destinati agli investimenti.

Parliamo di una cifra che supera i dieci milioni di euro di opere realizzate in toto da imprese limitrofe, anche grazie alla volontà di invitare aziende entro una certa distanza dal nostro Comune.

L’accordo di Lisbona impone alle municipalità europee di garantire il 30 % dei posti asilo nido calcolati sulla base dei nuovi nati 0-3 anni. Bene, con il nuovo Asilo nido che sarà ultimato nel 2015 riusciremo a superare abbondantemente questo standard ed a garantire la piena soddisfazione delle liste d’attesa. Già questo a mio avviso è un traguardo importante, perché completa l’offerta che la nostra Comunità è in grado di dare a tutte le fasce di età scolare da zero a quattordici anni.

Un’opera che vedrà la luce durante la prossima legislatura è il polo sanitario, che permetterà di garantire un servizio di primissimo livello, con il coinvolgimento di una realtà privata come la locale farmacia. La volontà di coinvolgere le attività private nelle opere pubbliche è a nostro avviso una delle soluzioni per ovviare alla contrazione delle risorse dei prossimi anni. Gli spazi degli attuali ambulatori diventeranno la sede definitiva per le associazioni che si occupano del tempo libero e dell’assistenza agli anziani.

Abbiamo parlato di sinergia pubblico-privato; merita a mio avviso un approfondimento il rinnovo del contratto con l’Istituto scolastico DeCarneri, che oltre a garantire un’entrata per le casse comunali di centomila euro annui a fronte dei precedenti quarantamila, coniuga la permanenza di una realtà imprenditoriale molto importante sul nostro territorio, con la disponibilità di spazi a beneficio dei nostri ragazzi. Gli spazi dell’attuale Asilo nido di via Murialdo che andranno a liberarsi a beneficio delle Scuole medie e l’ampliamento delle Scuole elementari di Civezzano, in agenda nei prossimi anni, completeranno in via definitiva l’assetto scolastico del nostro Comune.

Abbiamo concluso i lavori del centro civico di Torchio destinando l'attuale sala pubblica ad un'attività economica che nascerà sul nostro territorio.

La ristrutturazione del Forte di Civezzano, la fognatura in loc. Valorchie, i lavori di ristrutturazione delle Scuole medie sono opere che hanno visto la loro realizzazione in corso di mandato.

Una parentesi a sé la merita la rete idrica. Abbiamo affrontato la problematica della concentrazione del piombo nelle nostre condotte senza sfiorare i termini di legge, ponendo le basi assieme al nostro gestore per reperire nuove fonti di approvvigionamento che possano dare sollievo ai pozzi in località Sille.

Abbiamo sostenuto la locale associazione A.D. Volley nell'ultimare la nuova palestra di Via Murialdo. Abbiamo messo in campo delle iniziative di collaborazione con la Parrocchia di Civezzano che hanno portato nelle casse della stessa le risorse per completare la canonica di S. Agnese, attraverso l'acquisto dell'ex Oratorio. Il campetto sportivo di Civezzano ed il parco giochi a Seregnano sono altri due esempi di questa collaborazione.

Naturalmente accanto alle opere specifiche c'è stato un costante lavoro di efficientamento e di manutenzione delle nostre reti e della nostra viabilità che conta più di quarantacinque chilometri di strade. Un doveroso accenno al completamento della strada Bodrigna-Roverè ad opera del Consorzio di Miglioramento Fondiario, finanziata con risorse provinciali e comunali ed al milione di euro destinato alla sistemazione e all'asfaltatura della nostra rete viaria.

Abbiamo poi completato il percorso pedonale che porta dal Centro Europa a Civezzano con l'intento di proseguire la messa in sicurezza pedonale fino all'area Prada - Stefanelli.

Considero un importante traguardo la gestione unitaria dei campi sportivi di Civezzano e Fornace, frutto di un impegno delle due amministrazioni e delle società sportive che hanno in questo modo, la possibilità di usufruire di due impianti, facendo quindi sinergia tra due Comunità.

Personalmente avrei desiderato molto di più a livello di accorpamento di servizi. Ricordo la proposta datata ormai 2011 che il nostro Consiglio Comunale ha formalizzato al vicino comune di Fornace in merito alla fusione delle due municipalità. È rimasta lettera morta per volontà, peraltro legittima, degli amministratori di Fornace. Mi pare di poter dire che l'evoluzione o forse "l'involuzione" delle cose dia ancora maggior attualità a quella proposta, che da parte nostra rimane sempre viva, rappresentando per Civezzano non certo una necessità, ma un'interessante opportunità. Mi sento di commentare con favore la recente modifica delle Comunità di Valle, che puntando molto sulle Aggregazioni dei Municipi, va nel senso da noi auspicato già da qualche tempo, convinti che l'assetto delle nostre istituzioni debba essere semplificato e non caricato di nuovi organi di rappresentanza.

Mi preme sottolineare come questi ormai sei anni di amministrazione, abbiano visto le liste di maggioranza procedere con grande compattezza e sintonia, e vorrei quindi qui ringraziare ad uno ad uno i consiglieri delle liste Cives ed Insieme per Cives, e tutte le persone che a vario titolo hanno contribuito a migliorare questa nostra Comunità, convinto del fatto che se siamo riusciti a portare a casa molti dei nostri obiettivi, lo si deve alla comunanza di intenti e all'impegno di moltissime persone. Approfitto di questo spazio per augurare a tutti un sereno Natale.

Il Sindaco
STEFANO DELLAI

Un po' di bilanci e qualche riflessione finale

L'articolo del Notiziario comunale è stato per me un agevole e piacevole strumento per approfondire qualche argomento ed informare la cittadinanza relativamente alle attività svolte dal Comune.

Nel limite del possibile ho cercato di evitare il mero elenco di lavori, con l'intento di non annoiare i lettori, spero di esserci riuscito, ma questa volta considerato che il mandato sta ormai volgendo al termine è doveroso rendere conto alla cittadinanza, facendo un sintetico bilancio generale delle attività svolte a partire dal 2009, quando abbiamo iniziato.

Descrizione lavori e acquisti	Anno	Ditta realizzazione lavori	Importo complessivo
LAVORI COMPLETATI APPROVATI E COMPLETATI			
Regimazione acque località Osella	2009	Grosselli	99.266,87
Lavori di sistemazione e asfaltatura strade del Comune di Civezzano	2009	Cooperativa Selciatori e Posatori	498.159,15
Ampliamento asilo Roverè - Seregnano	2009	Impresa Costruzioni Martinelli e Benoni	1.184.569,57
Realizzazione parcheggio frazione Barbaniga	2009	Impresa ICES Costruzioni	310.154,63
Impianto fotovoltaico copertura complesso scolastico ex Giuseppini	2009	BM Elettronica	128.246,29
Realizzazione in delega PAT marciapiede SP 17 - secondo lotto e passerella sul rio S. Colomba	2009	Edilpavimentazioni	452.782,80
Lavori di sistemazione e asfaltatura strade del Comune di Civezzano	2010	Fruet	195.755,63
Realizzazione sezione asilo nido presso casa Borsieri - ex biblioteca	2010	Ditte varie	48.497,40
Sistemazioni interne e rifacimento impianto elettrico palestrina asilo nido presso ex Giuseppini	2010	Ditte varie	15.000,00
Rifacimento manto di copertura casa Borsieri - ex biblioteca	2011	Impresa Costruzioni Melchiori Srl	34.836,55
Lavori di sistemazione e asfaltatura strade del Comune di Civezzano	2013	Beton Asfalti	214.126,46
Rifacimento manto di copertura e lavori vari cantiere comunale e caserma dei Vigili del Fuoco	2013	Moser Walter & C	59.877,08
Sistemazione camera mortuaria cimitero Civezzano	2013	Ditte varie	20.000,00
Sistemazione strada Campagnole - Torchio	2013	Cooperativa Lagorai	70.459,63
Intervento di adeguamento complesso scolastico ex Giuseppini - sostituzione serramenti	2014	INCO	362.042,18
LAVORI APPROVATI E IN CORSO DI ESECUZIONE			
Costruzione edificio polifunzionale e ampliamento parcheggio presso il campo sportivo di Torchio	2013	Impresa Pretti & Scaffi	390.039,28
Lavori adeguamento acquedotto	2014	Betta Franco Dolomiti Reti	304.202,94
Realizzazione nuovo asilo nido intercomunale Civezzano - Fornace presso ex maso Zandonà	2015	ATI Grosselli - Biohabitat Service	2.538.198,52
Realizzazione rete acque nere loc. Valorchie	2015	-	477.140,00
Restauro forte di Civezzano	2015	-	311.852,78

LAVORI IN CORSO DI APPROVAZIONE			
Realizzazione pista di atletica e sistemazioni esterne della nuova palestra presso il complesso scolastico ex Giuseppini	2015	-	70.000,00
Intervento di adeguamento complesso scolastico ex Giuseppini - ascensore e antincendio	2015	-	287.857,82
Rifacimento pavimentazione Cimitero Bosco	2015	-	13.409,77
LAVORI PROGRAMMATI			
Realizzazione centro servizi sanitari presso ex oratorio Civezzano			1.700.000,00
Lavori cofinanziati dal Comune			
Strada Civezzano - Roveré	2014	Stradasfalti	397.000,00
Lavori adeguamento campo sportivo Civezzano e spogliatoi	2010	Ditte varie	69.936,01
Palestra nuova presso il complesso scolastico ex Giuseppini	2014	Sartori Costruzioni	884.000,00
ACQUISTI			
Acquisto terreno Civezzano Covelo	2011		121.000,00
Acquisto ex oratorio S. Agnese	2011		182.000,00
Acquisto pala gommata per il cantiere comunale	2014		74.420,00
TOTALE			11.211.973,54
ALTRE ATTIVITÀ			
<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione caldaia scuola elementare Seregno • Lavori manutenzione straordinaria acquedotto Civezzano Covelo, interventi di adeguamento degli impianti elettrici degli edifici: teatro, asilo S. Agnese, asilo Civezzano, scuole elementari di Civezzano e di Seregno e della scuola media di Civezzano • Rifacimento dei bagni della scuola elementare di Civezzano • Manutenzione straordinaria caserma dei Carabinieri • Lavori somma urgenza per caduta massi a Civezzano Covelo • Sostituzione idranti • Manutenzione arredo urbano • Studio rete acquedotto comunale • Realizzazione del PRIC • Interventi su alcuni tratti dell'illuminazione pubblica • Rinnovo e manutenzione dei mezzi del cantiere comunale • Manutenzione straordinaria ascensore scuola elementare Civezzano 			

Relativamente al ripristino della strada comunale Civezzano – Roveré l'intervento è stato possibile grazie alla collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario, il cui coinvolgimento ha consentito di beneficiare del finanziamento della Provincia Autonoma di Trento.

Oltre a questi lavori preme ricordare le attività svolte tutti gli anni nell'ambito dei lavori socialmente utili, che costituiscono un'opportunità di lavoro per le circa 10 persone, che con costante impegno garantiscono la manutenzione dell'arredo urbano e del verde, a beneficio del decoro delle nostre strade e dei nostri spazi pubblici, nonché il ripristino e la manutenzione di sentieri e di strade ad uso agricolo.

Relativamente alla manutenzione di strade per uso agricolo desidero ricordare gli interven-



ti effettuati in collaborazione con alcuni privati, ai quali rivolgo un ringraziamento particolare per la generosità e la disponibilità dimostrati.

Da un'idea nata dal gruppo dei Consiglieri di maggioranza è stato attivato nel 2014 il "mercato contadino", che si è svolto dal mese di giugno al mese di novembre tutti i sabati mattina in piazza S. Maria, con l'obiettivo di dare un'opportunità ai produttori locali per valorizzare i propri prodotti. Il successo dell'iniziativa è merito dei produttori che con coraggio e buona volontà hanno accolto la sfida ed hanno partecipato con costanza e sicuramente anche di chi vorrà partecipare in futuro.

La realizzazione del tutto ha richiesto un costante impegno sul piano amministrativo da parte della Giunta e del Consiglio comunale, per reperire le risorse, definire la destinazione e per la programmazione, ed altrettanto impegno da parte delle Strutture e degli Uffici comunali nella gestione dei progetti e delle pratiche.

A fronte delle difficoltà tecniche che si sono presentate strada facendo, ho sempre trovato doti professionali e umane nei colleghi Consiglieri e nel personale del Comune che hanno consentito un'azione amministrativa efficace in un clima di lavoro veramente buono.

Al di là dei risultati, l'azione amministrativa è stata impostata nel rispetto dei principi ai quali ci siamo ispirati fin dall'inizio: tutelare e rispettare il territorio, investire in modo oculato le risorse, attuare scelte che oltre a soddisfare le esigenze immediate possano soddisfare le necessità delle generazioni future, valorizzare le risorse umane che con il loro lavoro quotidiano consentono il funzionamento della macchina amministrativa.

Spero di aver dato un contributo utile al lavoro di tutta la squadra. Tanto è stato l'impegno profuso nel tentativo di interpretare le esigenze della Comunità e di fare qualcosa di utile, ma ancora di più è stata la crescita sul piano professionale e sul piano umano frutto del contatto con la gente che mi ha permesso di vivere questa straordinaria esperienza. Ringrazio di cuore e rivolgo un caloroso saluto a tutta la cittadinanza.

Ing. STEFANO BAMPÌ
Assessore ai Lavori Pubblici,
Edilizia Privata e Agricoltura

Ci sono sempre le persone dietro il successo di tante iniziative

Ben ritrovati!

Il mandato amministrativo è ormai alle ultime battute, ma l'idea di aver concluso "i lavori" non si percepisce. Il mondo dei rapporti umani, della cultura, dell'interazione con le famiglie e i giovani non vede mai un termine. L'amicizia e la collaborazione con tante persone nate in questi anni di lavoro in Comune sono state il motore e lo scopo che hanno permesso il successo di molte iniziative che hanno avuto una forza tale da mettere in movimento idee, capacità e crescita collettiva. Mi riferisco alle iniziative nate e cresciute con i genitori, i ragazzi e le ragazze, i bambini e le persone più mature che hanno contribuito a far crescere Civezzano come Comunità: i "Progetti genitori", la "Consulta dei ragazzi", il "lavoro estivo", il tavolo delle politiche giovanili, l'Università della Terza Età, le attività estive per i piccoli, i concerti, le attività culturali, il teatro, i corsi di attività motoria, la collaborazione con tutti gli ordini scolastici ... sono solo esempi di volontà di interagire, di stare insieme.

Per la prossima primavera ancora piccoli e grandi progetti. Il tutto per salutarci e augurarci un buon futuro, perché le persone possano essere considerate mai in modo generico, mai in modo superficiale.

Ringrazio tutti coloro che hanno voluto dare idee e formulare richieste in modo costruttivo, coloro che hanno collaborato aiutandomi sempre all'interno degli uffici del Comune e nella comunità. Un saluto affettuoso a tutti e in particolare ai "miei ragazzi e ragazze" che con la loro presenza hanno saputo comunicare la turbolenza e la poesia tipica dell' "età del cambiamento". Rimaniamo sempre combattivi, ma con gli strumenti della pace: la collaborazione, la proposta, il dialogo.

Ciao a tutti!

NICOLETTA DONATONI
Assessore Istruzione,
Cultura e Politiche giovanili



Frutti raccolti nel 2014

Mercato contadino, convenzione con l'US Fornace Sport e Casetta Polifunzionale di Torchio, questi alcuni dei più importanti temi seguiti in questo 2014.

Vorrei iniziare dal Mercato Contadino, iniziativa che ci sta dando molte soddisfazioni. Siamo partiti da un'idea dei Consiglieri Pio Puel e Gianluca Schmid, con l'intento di fare qualcosa che potesse essere utile a far fronte all'attuale difficile momento economico e abbiamo deciso di proporre qualcosa di reale, che iniziasse da subito a dare qualche "frutto"! In fase di organizzazione abbiamo ricevuto telefonate del tipo:

"A mio marito hanno ridotto le ore di lavoro e abbiamo una piccola produzione biologica di ortaggi, saremmo interessati all'iniziativa, possiamo aderire al vostro mercato?" Questo ci ha fatto capire di essere sulla strada giusta e il primo sabato di luglio c'è stata l'apertura.

Dopo una fase iniziale, ovviamente un po' a rilento, a detta dei cinque operatori che hanno aderito le persone interessate ad acquistare prodotti locali, biologici e genuini sono aumentate. Stanno arrivando nuovi clienti anche da fuori Civezzano e, cosa molto importante, si sta creando quel rapporto di fiducia produttore - consumatore che auspicavamo.

Ci stiamo già confrontando con gli agricoltori per riproporre il "Mercato contadino di Civezzano" nel 2015, apportando le necessarie modifiche, magari anche aumentando i mesi a loro disposizione.

Dopo un primo anno di rodaggio, in settembre abbiamo rinnovato la convenzione tra Comune e US Fornace Sport, che per i prossimi due anni gestirà il campo sportivo di Civezzano.

Questo accordo ci permette di unire le strutture calcistiche di Fornace / Civezzano mettendo in questo modo a disposizione delle società un'ampia scelta di strutture, alle quali si è aggiunto il nuovo Centro sportivo all'aperto a monte del campo sportivo di Fornace.

Di pari passo e anche essa per due anni, si è rinnovata la collaborazione tra US Civezzano Sport e US Fornace Sport. Questo ci rende molto soddisfatti anche per il lavoro di cerniera fatto tra le due società dall'Amministrazione, che come è noto crede molto alle forme di collaborazione. Abbiamo affidato all'A.S.D. Lagorai Climbing un intervento che prevede la richiodatura della falesia di arrampicata "Finestron" a monte dell'abitato di Covelo. Oggetto dei lavori la manutenzione del sentiero di accesso e la richiodatura di 20 itinerari tra i 5 ed i 20 metri di lunghezza. Saranno accompagnati da una relazione di un tecnico abilitato e metteranno a disposizione della SAT, delle Scuole e di tutti gli appassionati del genere, una struttura naturale per la pratica in sicurezza di questo meraviglioso sport. Le nostre "pareti" entreranno a far parte di un circuito di palestre di roccia all'aperto, sulle quali in futuro si potranno organizzare corsi e manifestazioni di vario genere.

Casetta di Torchio... breve sintesi della storia: primi contatti con i proprietari dei terreni a monte del campo sportivo a fine 2009, la risposta è positiva, successiva volontà dell'Amministrazione a vendere l'attuale appartamento comunale (saletta) per finanziare in buona parte il nuovo progetto. Purtroppo il momento del mercato immobiliare non è assolutamente favorevole e l'asta di vendita va deserta.

A seguito dell'approvazione di una variante a marzo 2014 iniziano gli scavi. In pochi mesi la casetta prende forma, anche l'interrato posteriore che sarà adibito a cucina e magazzino e l'atteso ampliamento del parcheggio sono quasi ultimati. Il ribasso d'asta ci permetterà di sistemare

anche il manto del campo sportivo e nei primi mesi del 2015 saremo in grado di consegnare alla comunità una struttura, a nostro parere, unica nel suo genere nel nostro Comune: sala pubblica con servizi vari, campo sportivo e parco giochi adiacente.

Vista l'impossibilità di procedere alla vendita, l'Amministrazione sta valutando la possibilità di affittare ad una nuova attività lavorativa l'appartamento di proprietà comunale di cui sopra.

Per finire volevo toccare ancora una volta l'argomento rifiuti: la situazione non è del tutto rosea e come detto nei precedenti articoli, in particolare nelle periferie del nostro Comune, c'è un'importante concentrazione di "abbandoni". Noi comunque siamo cocciuti e intendiamo tenere alta l'attenzione, vogliamo ancora sensibilizzare sull'argomento e organizzare la "Giornata Ecologica", l'appuntamento/invito è per fine marzo inizio aprile.

Come al solito chiederemo aiuto ai sempre disponibili Vigili del Fuoco e ci permetteremo ancora una volta di "usare" tutte le Associazioni per arrivare ai cittadini e comunicare loro data e programma.

Vi ringrazio anticipatamente per la disponibilità!

Un caro saluto e Buone Feste a tutti.

Aldo Demattè

Assessore Ambiente, Sport e Attività Produttive

Un'opportunità per i nostri cari defunti

Da qualche mese presso il cimitero di Civezzano è operativa la camera ardente che, con qualche intervento, l'amministrazione ha ritenuto opportuno rendere più decorosa e accogliente.

È pertanto possibile che la salma, in attesa della sepoltura, possa essere collocata in questa struttura per dare la possibilità a familiari, parenti e amici, di portare l'estremo saluto al proprio caro all'interno della propria comunità.

Per qualsiasi informazione rivolgersi ad AMNU o all'Ufficio Anagrafe del nostro Comune.

Giovanna Rossi

Assessore alle Politiche Sociali



Bilancio di fine legislatura

Dopo sei anni di lavori siamo arrivati a fine legislatura. Un mandato più lungo del solito (sei anni invece che cinque) in quanto nell'ottobre del 2008 il nostro sindaco di allora, Michele Dallapiccola, fu eletto in Consiglio provinciale e noi venimmo chiamati a nuove votazioni comunali nel maggio del 2009.

In questi sei anni il consiglio Comunale è stato convocato per 37 volte, durante le quali sono stati discussi quasi 300 punti all'ordine del giorno, ai quali vanno aggiunte alcune interrogazioni e mozioni presentate dal gruppo di minoranza. Tra i vari punti analizzati ricordo tutto l'iter amministrativo per la realizzazione del nuovo asilo nido in località Maso Zandonà e che ora vede il cantiere ben avviato.



Ci sono stati poi l'acquisto dell'ex oratorio di Sant'Agnese con la conseguente realizzazione del campetto da calcio e l'acquisto del terreno di Torchio per la costruzione della nuova sede per le associazioni locali. Sono stati inoltre approvati il progetto di restauro del Forte di proprietà comunale denominato "Tagliata Superiore" che vedrà a breve l'inizio dei lavori ed il progetto con relativa esecuzione dei lavori di intervento sull'Istituto ex Giuseppini con cambio dei serramenti esterni e posa di un impianto fotovoltaico. Da ricordare anche l'attivazione del mercato contadino che ha preso avvio nell'estate di quest'anno portando una buona affluenza sia di partecipanti all'iniziativa sia di cittadini interessati all'acquisto di prodotti locali. È infine di questi ultimi giorni l'approvazione in Consiglio comunale della prima adozione del nuovo Piano Regolatore Generale, ovvero lo strumento principale che tutela il nostro territorio.

Altro progetto che mi preme ricordare, in quanto seguito in prima persona dal sottoscritto con la collaborazione del Sindaco e del personale dell'Ufficio Anagrafe, è l'avvio della nuo-



va toponomastica per quanto riguarda le frazioni del nostro comune. Siamo infatti partiti nell'estate di quest'anno con la nomina delle vie, la posa dei cartelli stradali e dei numeri civici nella Frazione di Sant'Agnese. Nella primavera del 2015 seguirà lo stesso lavoro per le Frazioni di Bosco, Mazzanigo, Penedallo e Barbaniga, ultimando così la "parte alta" del territorio comunale. Sarà compito dell'Amministrazione che verrà eletta a maggio del prossimo anno ultimare il lavoro fino a qui svolto e completare così le vie rimanenti dislocate nelle Frazioni e nel capoluogo.

Volevo concludere ringraziando tutte le persone che sei anni fa con il loro apprezzamento nei miei confronti hanno fatto sì che potessi ricoprire la carica di Presidente del Consiglio comunale; un grazie sincero a tutti i dipendenti del Comune di Civezzano che con la loro professionalità mi hanno aiutato nel mio compito, in particolar modo l'Ufficio Segreteria. Altro ringraziamento va a tutti i consiglieri comunali, che pur avendo idee discordanti, hanno sempre mantenuto un comportamento consono al ruolo che rappresentano agevolando così il mio lavoro di moderatore.

Infine un grazie a chi ha partecipato alle sedute del Consiglio comunale, quali i giornalisti ed il pubblico, al quale rinnovo l'invito ad assistere alle riunioni, in modo così di poter essere informati in prima persona su cosa succede nel nostro territorio.

Colgo l'occasione per porgere a tutta la cittadinanza i miei più sinceri Auguri di Buone Feste.

Massimo Corradini
Presidente del Consiglio Comunale

Delibere della Giunta Comunale

dal 26/05/2014 al 31/10/2014

dal comune

26 maggio 2014

- 65 AFFIDAMENTO ALL'ARCH. GIUSEPPE GORFER DELL'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RESTAURO DEL FORTE DI CIVEZZANO.
- 66 CONCORSO DI PROGETTAZIONE LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SERVIZI SANITARI COMUNALE/AMBULATORI ASSOCIATI NEL COMUNE DI CIVEZZANO - P.ED. 809 C.C. CIVEZZANO. NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.
- 67 ESTATE BAMBINI 2014. ATTO D'INDIRIZZO ED APPROVAZIONE AFFIDAMENTO SERVIZI E RELATIVA CONVENZIONE PER "GIROTONDO 2014"

30 maggio 2014

- 68 APPROVAZIONE MODELLO DI RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI NEL MERCATO CONTADINO

16 giugno 2014

- 69 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014: 4° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO - ANNO 2014
- 70 PIANO GIOVANI DI ZONA. APPROVAZIONE RENDICONTO ANNO 2013.
- 71 CONVENZIONE FRA I COMUNI DI ALBIANO, CIVEZZANO, FORNACE E TRENTO PER LA GESTIONE DELL'ECOMUSEO ARGENTARIO. ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO 2013 DELLE ATTIVITÀ DELEGATE ALL'ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO E DEL RENDICONTO GENERALE DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA CONVENZIONE.

23 giugno 2014

- 72 PRESA D'ATTO E DELEGA ALL'A.P.R.I.E. DELLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLO SVOLGIMENTO DELLA GARA DI ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO UNICO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.
- 73 PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE. AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE PER REDAZIONE PARTE CARTOGRAFICA.
- 74 INCARICO DI REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DELLA RISERVA LOCALE MOLINO DORIGONI. AUTORIZZAZIONE PAGAMENTO IN ACCONTO DEL COMPENSO.

30 giugno 2014

- 75 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014: 5° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO - ANNO 2014.
- 76 APPALTO CONCORSO PER L'AFFIDAMENTO A TERZI DELLA GESTIONE DEL NIDO DI INFANZIA COMUNALE PRESSO VIA MURIALDO E CASA EX FILIPPI A CIVEZZANO. NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.
- 77 CONVENZIONE FRA I COMUNI DI ALBIANO, CIVEZZANO, FORNACE E TRENTO PER LA GESTIONE DELL'ECOMUSEO ARGENTARIO. ESAME ED APPROVAZIONE BUDGET DI SPESA 2014.
- 78 CONCESSIONE DI PARTE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "ISTITUTO EX GIUSEPPINI" E DEI LOCALI SOVRASTANTI LA ZONA SPOGLIATOI PRESSO LA NUOVA PALESTRA DI CIVEZZANO. APPROVAZIONE CAPITOLATO D'ONERI E BANDO DI GARA.

- 79 CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI CIVEZZANO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIPAVIMENTAZIONE DEL CAMPETTO DA CALCIO PRESSO L'ORATORIO.

7 luglio 2014

- 80 ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALLE MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI IN ECONOMIA E MEDIANTE APPALTO CON PROCEDURA NEGOZIATA.

16 luglio 2014

- 81 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014: 6° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO - ANNO 2014.

4 agosto 2014

- 82 AGGIORNAMENTO DEL P.E.G. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA 3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

- 83 VERIFICA TENUTA SCHEDARIO ELETTORALE.

- 84 DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DEPOSITO IN CAMERA MORTUARIA.

- 85 EQUITALIA TRENINO ALTO ADIGE SÜDTIROL SPA. STIPULA CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI ON-LINE.

- 86 CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CIVEZZANO PER ACQUISTO ATTREZZATURE.

- 87 INTERVENTO DI MODIFICA SPAZI INTERNI SCUOLA MEDIA DI CIVEZZANO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

13 agosto 2014

- 88 LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO, BARRIERE ARCHITETTONICHE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI COMPLESSO "EX GIUSEPPINI" P.ED. 1018 C.C. CIVEZZANO - I LOTTO SOSTITUZIONE SERRAMENTI. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE PROGETTUALE.

- 89 SERVIZIO DI NIDO FAMILIARE - SERVIZIO TAGESMUTTER. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA COOPERATIVA SOCIALE TAGESMUTTER DEL TRENINO - IL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER LA PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO.

- 90 AFFIDAMENTO ALLA DOLOMITI RETI S.P.A. DELL'INCARICO DI INDAGINE IDROGEOLOGICA SUL TERRITORIO COMUNALE.

- 91 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014: 7^ PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA - ANNO 2014

28 agosto 2014

- 92 LAVORI DI RESTAURO DEL FORTE DI CIVEZZANO "TAGLIATA SUPERIORE" - PP.FF. 216/2 E 126/1 C.C. CIVEZZANO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO

- 93 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA / INTEGRAZIONE SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE - ANNO 2014. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

- 94 INTERVENTO DI REALIZZAZIONE PISTA ATLETICA E SISTEMAZIONI ESTERNE E PARCHEGGI PRESSO AREA "EX GIUSEPPINI" A CIVEZZANO.

10 settembre 2014

- 95 CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL GRUPPO ALPINI DI CIVEZZANO PER

LA SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI E REALIZZAZIONE PALCO FISSO PRESSO LA BAITA ALPINA.

- 96 PATROCINIO INIZIATIVA E CONCESSIONE UTILIZZO STEMMA COMUNALE PER "CAMPIONATO PROVINCIALE CSI DI CORSA IN MONTAGNA A STAFFETTA" NEL GIORNO 21 SETTEMBRE 2014.
- 97 ESPRESSIONE FAVOREVOLE DELLA GIUNTA COMUNALE ALLA MODIFICA DELL'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEL SERVIZIO ENTRATE E SERVIZI ALLE IMPRESE FINO AL 31.12.2014.
- 98 PROGETTI IN MATERIA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE FAMILIARE: L.P. 2 MARZO 2011, N. 1, ART. 7 BIS. APPROVAZIONE DEL PROGETTO "TUTTI INSIEME DOPO LA SCUOLA" - INIZIATIVA DI DOPOSCUOLA PER LE SCUOLE DI CIVEZZANO E SEREGNANO.
- 99 LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA INTERPODERALE CIVEZZANO-ROVERÈ (P.F. 5860 C.C. CIVEZZANO). LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO AL CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDARIO DELLA SECONDA RATA DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.
- 100 ATTO DI INDIRIZZO AL SERVIZIO STRUTTURE E TERRITORIO PER L'ACQUISTO DI UNA PALA GOMMATA COMPATTA PER IL CANTIERE COMUNALE E APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALI D'APPALTO.

15 settembre 2014

- 101 BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014-2016. 4^ VARIAZIONE DI BILANCIO. ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE IN VIA D'URGENZA (COMMA 4, ART. 6 - DPGR 27/10/1999, N. 8/L).
- 102 AGGIORNAMENTO DEL P.E.G. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA 4^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 (COMMA 4, ART. 6 - DPGR 27/10/1999, N. 8/L).
- 103 ATTO DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO A SOGGETTO ESTERNO DEL SERVIZIO DI BIBLIOTECA NELLA SEDE DI CIVEZZANO PER 24 ORE SETTIMANALI FINO AL 31.12.2014.

29 settembre 2014

- 104 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014: 8° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO - ANNO 201401/10/201411/10/2014
- 105 ATTO DI INDIRIZZO - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI A PROVVEDIMENTI NORMATIVI TRIBUTARI E/O PREVIDENZIALI NONCHÉ AD OBBLIGAZIONI LEGATE AD ADEGUAMENTI ISTAT CHE COMPORTINO MAGGIORI O MINORI SPESE CORRENTI DI CARATTERE OBBLIGATORIO (RIF. ART. 15 DPGR 27 OTTOBRE 1999, N. 8/L).
- 106 ESPRESSIONE PARERE FAVOREVOLE DELLA GIUNTA COMUNALE ALLA MODIFICA DELL'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA DI CIVEZZANO.
- 107 INTERVENTO DI REALIZZAZIONE PISTA ATLETICA E SISTEMAZIONI ESTERNE E PARCHEGGI PRESSO AREA "EX GIUSEPPINI" A CIVEZZANO. NUOVA APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PER RETTIFICA IMPORTO LAVORI.

6 ottobre 2014

- 108 RIMBORSO SPESE DI EURO 1.500,00 ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO PER I SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO SVOLTI A FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

- 109 ASSEGNAZIONE ALLA SCUOLA MUSICALE CAMILLO MOSER DI PERGINE VALSUGANA DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DELLA SCUOLA MUSICALE.

13 ottobre 2014

- 110 ATTO DI INDIRIZZO AL SERVIZIO STRUTTURE E TERRITORIO RELATIVO ALLA STIPULA DI UN NUOVO CONTRATTO DI LOCAZIONE ALLA SIGNORA TRENTINI MARIA DELL'ALLOGGIO DI PROPRIETÀ COMUNALE PRESSO "CASA EX FILIPPI" IN VIA BORSIERI A CIVEZZANO.
- 111 CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA LAGORAI CLIMBING ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PER RICHIODATURA DELLA FALESIA "IL FINESTRON" A CIVEZZANO.
- 112 ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZIONE STRADA COMUNALE IN LOC. PRA CESARE - P.F. 5514 C.C. CIVEZZANO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.
- 113 INTERVENTO DI RIPARAZIONE / SISTEMAZIONE STAZIONE DI SOLLEVAMENTO FOGNATURA "BOSCO 1". APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.
- 114 LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE DI CIVEZZANO AI PARAMETRI PREVISTI DAL D.L. 2 FEBBRAIO 2001 N 31. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE PROGETTUALE.

31 ottobre 2014

- 115 AGGIORNAMENTO DEL P.E.G. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA 5^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 ADOTTATA CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 29.10.2014.
- 116 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014: 9° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO - ANNO 2014.
- 117 SCUOLE PROVINCIALI DELL'INFANZIA - APPROVAZIONE RENDICONTO SPESA ANNO SCOLASTICO 2013-2014.
- 118 PIANO DI SGOMBERO NEVE STAGIONE INVERNALE 2014 - 2015. ATTO DI INDIRIZZO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E L'AFFIDAMENTO DI INCARICO ALL'AZIENDA AGRICOLA LEONARDI RICCARDO DI CIVEZZANO.
- 119 DIRITTO DI IPOTECA GIUDIZIALE PER IL COMUNE DI CIVEZZANO DI CUI AL DECRETO TAVOLARE SUB G.N. 10900/2010 DI DATA 15.12.2010. CANCELLAZIONE PER ESTINZIONE DEL DEBITO ED AUTORIZZAZIONE DEL SINDACO A PRENDERE PARTE ALL'ATTO DI CANCELLAZIONE DELL'IPOTECA.

Delibere del Consiglio Comunale

dal 30/7/2014 al 29/10/2014

dal comune

30 luglio 2014

- 27 ESAME ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.
- 29 BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014-2016. 3^ VARIAZIONE.
- 30 APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE
- 31 GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO DI CIVEZZANO. APPROVAZIONE CAPITOLATO D'ONERI E SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
- 32 APPROVAZIONE DEROGA URBANISTICA AI SENSI DELL'ART.121 DELLA L.P. 4 MARZO 2008 N.1 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI D'URGENZA E DI CARATTERE STRAORDINARIO RIGUARDANTI IMMOBILI RICADENTI NEGLI INSEDIAMENTI STORICI RELATIVI AL PROGETTO DI "RISANAMENTO CONSERVATIVO CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO AL PIANO SOTTOTETTO IN P.ED.526/2 P.M.2 IN C.C. CIVEZZANO - LOC. GARZANO
- 33 ESTENSIONE TEMPORALE DELLA POSSIBILITÀ DI AVVALERSI DELL'ISTITUTO DEL RAVVEDIMENTO OPEROSO IN MATERIA DI SANZIONI AMM.VE PER LE VIOLAZIONI DI NORME TRIBUTARIE.

2 ottobre 2014

- 35 BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016. RATIFICA DELLA 4^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 ADOTTATA CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 101 DEL 15/09/2014, AI SENSI DEL COMMA 4, ART. 6 DEL DPGR 27/10/1999, N. 8/L.03/10/201413/10/2014
- 36 VARIANTE 2014 AL PIANO REGOLATORE GENERALE. PRIMA ADOZIONE.

29 ottobre 2014

- 38 BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014-2016. 5^ VARIAZIONE - ASSESTAMENTO 2014. PRESA D'ATTO DELLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2014.
- 39 NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI DESIGNATI DALL'ASSEMBLEA ALL'INTERNO DEL COMITATO DI GESTIONE DEL NIDO DI INFANZIA COMUNALE.
- 40 ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO ORGANICO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER ADEGUAMENTO AI CRITERI GENERALI IN MATERIA DI INCARICHI VIETATI AI PUBBLICI DIPENDENTI.
- 41 INDIZIONE ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE CONTRADDISTINTO DALLA P.ED. 1710 SUB 14 P.M. 1 E SUB 25 P.M. 73 C.C. CIVEZZANO, IN FRAZ. TORCHIO. REVOCA DELLA PROPRIA PRECEDENTE DELIBERAZIONE N. 55, DI DATA 18 DICEMBRE 2012, COME MODIFICATA DALLA DELIBERAZIONE N. 21, DI DATA 25 GIUGNO 2013.



Gentili Signore ed egregi Signori del Comune di Civezzano eccoci di nuovo per l'informazione altra, alternativa, libera, autonoma, veramente.

L'argomento questa volta riguarderà: **il nuovo P.R.G. (Piano Regolatore Generale Comunale)**. Dovrebbe trattarsi della programmazione **urbanistica, economica, sociologica, la più alta** che una Amministrazione può effettuare. L'unica che non è direttamente emanata da mamma Provincia. **I Comuni**, i cittadini, tramite i "vostri" Amministratori, **possono programmare il futuro delle costruzioni** a scopo **residenziale**, delle attività economiche: **artigianali, commerciali, rurali**. Prevedere le nuove necessità infrastrutturali: **viarie, pedonali, i parcheggi**. Inserire nuove **aree sportive**, se del caso, o regolarizzare quelle esistenti. Inserire, modificare **aree di servizio pubblico, verde di tutela dei centri storici**. **Invece? Nulla, zero, non pervenuto...**

RESIDENZE

Le costruzioni sono sempre state la parte più dibattuta ed importante del PRG. Ricordo, per chi non lo sapesse, che il primo Piano di Fabbrica, a firma dell'arch. Solano, fu emanato negli anni settanta, Sindaco Romano Bampi. Da questo primo programma urbanistico molte aree sono state destinate a costruzioni, molti concittadini sono diventati ricchi senza fare nulla, altri sono stati espropriati a prezzo politico. Ad esempio l'area della Madonnina, costruita poi negli anni ottanta e novanta, era stata inserita in quel Piano. I successivi Piani, il PUC (Piano Urbanistico Comprensoriale) degli anni ottanta ed i PRG (Piani Regolatori Generali) degli anni novanta e duemila, non hanno modificato di molto quell'impianto urbanistico. Vigeva infatti allora la politica "del bolin".

Ovvero si cercava di inserire come fabbricabili, lotti minimi per i residenti bisognosi di prima casa. Molti impresari, progettisti, operai, hanno lavorato e contribuito a realizzare il paese che abbiamo, le case che abitiamo. Di **speculazione edilizia**, nel Civezzanese, considerata come acquisto, da parte di investitori/costruttori, di area agricola di grosse dimensioni, per poi renderla fabbricabile e quindi speculare, si può parlare per poche aree, periferiche. Su mia intuizione, invece, (Ing. Renato Demattè) il Comune ha comprato e venduto a prezzo di costo le case per soli residenti in zona Prada - Stefanelli, grazie alle quali alcuni concittadini hanno potuto acquistare a circa 70.000 Lire/mq terreni urbanizzati che costavano invece 300.000 Lire/mq da urbanizzare.

Questo programma è assente nel nuovo PRG 2014. **Perché più nessuno rilancia questo modo di fare edilizia a favore dei residenti?** Il Sindaco ha detto, in Consiglio Comunale, che nessuno ha fatto richiesta. Risposta insufficiente! Perché quando la Signora Prada venne nel mio studio per vendere i suoi terreni c'erano forse domande di costruire a prezzo "politico"? **È l'amministratore che deve intuire e dettare i tempi per queste scelte.**

Il nuovo PRG poteva incentivare la fruizione degli edifici esistenti nel centro storico, con proposte intelligenti che permettessero la demolizione di murature fatiscenti, di strutture farisaicamente storiche, che invece sono state realizzate all'insegna del risparmio e non hanno nulla di storico e paesaggisticamente rilevante. Quindi si potevano rendere "ristrutturazione" tutte le case del centro storico non solo quell'una in via Milana.

AREE PRODUTTIVE/COMMERCIALI

Anche queste zone produttive sono state inserite per la prima volta nel Piano di fabbrica "Solano". La Provincia le espropriò e le urbanizzò, con costi notevoli per la Comunità, e pochi soldi per gli espropriati. Da allora in avanti, tutte le aree produttive e commerciali, anche per l'ampliamento dell'area di cui sopra, sono state urbanizzate dai privati. Non vi è dubbio che tali aree hanno comportato un grande apporto di opportunità lavorative, e di introiti per le casse del Comune in termini di tasse. Il Cavalli, per esempio, oltre a dare lavoro ad una cinquantina di dipendenti, oltre a creare indotto per altrettanti operatori, paga una cosa come cinquantamila euro di ICI, IMU, TARES, ICEF...ecc.

Questo manca nel nuovo PRG 2014. Sono state eliminate aree artigianali per circa 7000 mq in loc. Parnevale. Non si è inserita un'area commerciale in ampliamento del centro commerciale, pur in presenza di una richiesta, con la certezza di almeno una cinquantina di nuovi posti di lavoro, con un grosso investitore interessato. Non solo, era stato chiesto all'Amministrazione di **"perequare"**, ovvero dare in contropartita, alla possibilità di ampliamento del centro, un area equivalente, o realizzare opere di interesse dell'Amministrazione. Per esempio, costruire un campo da calcio che il Comune non ha. Oppure di acquistare l'area attualmente in uso. L'Amministrazione non si è neppure degnata di convocare gli imprenditori commerciali per discutere e trattare queste problematiche e dare una risposta alla necessità di lavoro. Questo per dimostrare che **si parla di priorità del lavoro ma non si fa nulla** (vedi Renzi, bla...blaaa....quaraquacquà..). Conti della serva: 50 posti lavoro a 20.000 euro cad/uno sono 1.000.000 di euro, oltre ad altri 50.000 euro di IMU...

AGRICOLTURA

Il PRG. su questo settore sembra coerente. Segue pedissequamente i diktat della Provincia, che vincola tutte le aree agricole primarie. Ma l'apparenza inganna. Nel nuovo PRG sono state inserite normative ad personam. Sono state fatte delle deroghe. Alcuni fabbricati agricoli sono stati elevati al rango di costruzione residenziale, quindi suscettibili di trasformazione in questo senso. Ma perché, ci chiediamo, questo metro di giudizio non è stato adottato come sistema per tutte le costruzioni di questo tipo. È stato risposto che quell'area è urbanizzata. Bene! Basterebbe porre il vincolo di urbanizzazione. Ovvero, è possibile trasformare tali edifici solo se hanno già, strada, acquedotto, luce, fognature, o comunque sono in grado di essere autosufficienti per tali servizi. A noi sembra un modo intelligente per mantenere e migliorare le aree agricole. Tutte e di tutti. Ma anche un'altra norma sembra fatta ad personam. Le attuali norme prevedono che le costruzioni nuove in zona agricola debbano sottostare a grossi vincoli: iscrizione Albo Agricoltori di Prima, lotto minimo su cui costruire, proprietà di terreni agricoli o vincolo di utilizzo degli stessi per qualche migliaio di mq. Ebbene, su richiesta di qualcuno, questi vincoli sono stati tolti. Qualcuno potrebbe farsi una partita IVA (costo 200 euro) e con 2000 mq. costruirsi una casa con annessa attività, non è dato di capire in che percentuale rispetto alla casa. Dopo di che, il tale, prende posto in Provincia e ciccia... La casa c'è. **Questo non è urbanistica, questo è "voto di scambio: io do una cosa a te tu dai un voto a me"**.

ZONA SPORTIVA

Il nuovo PRG non tratta di zone sportive. In questo settore i partiti di governo del paese, questa mistura innaturale di "rossi e verdi" e "stelle alpine" proprio non ci azzeccano. Nel PRG 2006 avevano lanciato la "genialata" del secolo: un centro sportivo megagalattico a

S.Agnese. Ci sono voluti anni, ma l'hanno capito che era una cattiva idea (pecà l'hangar i podeva farlo lassù, almen nol vedeven tutti i dì). Così facendo, il Comune potrebbe apportare quelle migliorie necessarie per ammodernare la struttura esistente: ampliamento degli spalti, degli spogliatoi, del campo stesso verso la chiesa di quel tanto che basta per metterlo a norma (infatti attualmente la squadra del Civezzano è costretta ad usare i campi di Fornace o di Pergine). Abbiamo un campo fuori norma, non si possono fare lavori importanti su altra proprietà, siamo costretti a giocare fuori dal paese. Una squadra gloriosa, nata nel 1956, con una storia, generazioni vissute con quella sola attività, divertimento, gioia. Ma l'Amministrazione costruisce, e mantiene due palestre, e una che fa schifo, **ma non prevede di inserire la zona sportiva o di acquistare, magari tramite "perequazione" un campo da calcio. Nulla**, due palestre, una orrenda, ma neanche un campo da calcio dal 1956.

VIABILITÀ E PARCHEGGI

Il nuovo PRG dovrebbe prevedere i percorsi pedonali per migliorare la vivibilità del centro storico di Civezzano e reperire i parcheggi necessari (per esempio di fronte al campo di calcio), come è stato fatto per S.Agnese, Barbaniga, Cogatti. Per esempio inserire un marciapiede lungo via Fersina Avisio per collegare la "baita" degli Alpini al marciapiede esistente davanti alla caserma dei Carabinieri.

Stiamo aspettando i parcheggi della piazzeta, quelli dietro il centro sanitario di via Roma, ma l'Amministrazione, invece di incentivare i costruttori che chiedevano in questo tempo di crisi di poter diminuire la superficie minima prevista per gli appartamenti, da 80 mq. a 40 mq, come in tutti, ma proprio tutti gli altri terreni edificabili e/o nei centri storici, l'Amministrazione, ha detto no! Ed i parcheggi...mancano. Invece si è inserito un marciapiede assurdo, che va dall'Albergo Posta all'ex Oratorio, tagliando un' area storica, il famoso ferro di cavallo, già compromesso da aree fabbricabili improprie. Quando è appena stato realizzato, e bene, quello della strada fonda di via Telvana sotto il Castello-Municipio.

Nulla.

Il capogruppo
Renato Demattè

Cambiare si può ed è più facile a farsi che a dirsi

Affezionati lettori, questo, probabilmente, è il nostro ultimo articolo prima della tornata elettorale di primavera 2015, che individuerà una nuova maggioranza politica alla guida del nostro Comune per i prossimi 5 anni a venire, poi probabilmente avremo l'opportunità, con un altro articolo, di trarre spunto dai risultati elettorali. È forse il caso, arrivati a questo punto, di riflettere sul nostro operato.

L'opposizione da noi esercitata è sempre stata caratterizzata da correttezza, onestà, e piena libertà da interessi privati, e rivolta unicamente all'attenzione delle necessità della comunità e dell'ambiente; al di là di ciò non vogliamo né possiamo sottrarci alle nostre responsabilità, quindi vi chiediamo di accettare uno "SCUSA" per i nostri errori, per quanto non siamo riusciti a concretizzare con il nostro impegno, o per l'incapacità, nel nostro ruolo di opposizione, di contrastare le scelte sbagliate, perché, a prescindere da qualsiasi ragionevole scusante, eravamo comunque seduti anche noi, seppur con ruoli totalmente diversi, al tavolo politico di questo Comune, e quindi, nostro malgrado, complici delle scelte attuate. Ci saremmo potuti giustificare, come è consuetudine in ambito politico (conoscete forse un politico o un amministratore pubblico che ha chiesto scusa per i suoi errori?) con le più bizzarre scuse, ma non ci pareva corretto, nei confronti di tutti, ma soprattutto di chi, in noi ha riposto fiducia e si attendeva qualcosa di diverso dal consolidato modo di fare la "solita politica". La solita vecchia e decadente politica è più viva che mai; sia a livello centrale che locale, l'unica novità di questi tempi è il modo di raccontarla; c'è a chi piace farsi identificare con "il nuovo" che, perlopiù, utilizza iniezioni di falso dinamismo, o al peggio azioni noncuranti di coloro che la pensano in maniera diversa, c'è poi chi non può evidentemente travestirsi con gli abiti di questa categoria e che adotta un astratto politichese, incomprensibile ai più; restano coloro che non vogliono per identità ideologica riconoscersi nelle due categorie citate e adottano la contrapposizione, la protesta, la piazza ecc, ma con risultati definiti dalle altre fazioni "populisti" ed infine una macrocategoria che ricomprende tutto ciò che non è possibile definire o identificare in un vero progetto politico e di ideali. È possibile che sia un effetto epocale, forse anche il risultato di anni ed anni di garantismo politico, o sia caratteristico italiano, ma forse più preoccupante e realistico è che sia quanto l'italiano medio chiede e gradisce avere dalla politica: la priorità per i suoi personali vantaggi anche a discapito degli interessi della collettività; questo tutta la classe politica lo ha capito bene e lo sta utilizzando con straordinaria efficienza per alimentare e garantire la sua sopravvivenza.

Gli esempi sono sotto gli occhi di tutti, ne citiamo solo alcuni ma molti altri potrebbero trovare posto in queste riflessioni. Il bonus (80 euro) tanto pubblicizzato, dato con una mano, e per chi non lo sa, già in prelievo con le azioni di salvaguardia di bilancio perché non aveva copertura! Le categorie beneficiarie? Preponderantemente quelle con voto significativo per fare la differenza di risultato (vedasi chi ha introdotto il bonus e quali sono stati i risultati elettorali non certo di riavvio economico - (rif. elezioni europee). Le promesse, di questo ultimo ventennio, di sgravi fiscali, di esenzioni di ICI, IMU, di IRAP, di snellimento della burocrazia e chi ne ha più ne metta, che inevitabilmente si arenavano con la mancata vittoria elettorale o peggio ancora nel corso dei mandati politici per la chiara incapacità di far fronte agli impegni. Ma anche a livello locale pare che la sostanza non sia molto diversa, forse solo di taglia locale "ad hoc" e con strumenti più diretti ed incisivi. L'esempio è come in vista di ogni tornata elettorale nasca la necessità di lasciare in eredità, meglio se ancora incompleta e necessaria di completamento, la realizzazione di nuove opere, promesse magari del passato programma elettorale, ma che si concretizzano scientemente a fine mandato, oppure un

nuovo P.R.G. con qualche opportuno strumento di finalità elettorale come ad esempio l'applicazione della "perequazione edilizia". Perequazione cosa significa? Dal vocabolario si legge: in urbanistica si intende la pratica seguita dalle amministrazioni comunali che, a fronte della gratuita cessione di terreni privati o a seguito di esproprio per la costruzione di opere pubbliche o della realizzazione di opere di urbanizzazione, concede il diritto a costruire case private in altre aree (quello che viene "reso uguale" è il diritto a costruire tra il soggetto pubblico e privato). Se si approfondisce, con una ragionevole approssimazione, un piano regolatore "perequativo" è da ritenersi tale quando ricorre una omogenea attribuzione dei diritti edificatori tra i proprietari (a prescindere quindi dall'eventuale edificabilità dell'area) e la possibilità di trasferire i diritti edificatori da un'area ad un'altra, o da una proprietà diversa da quella che è oggetto della considerazione perequativa.

Con questo strumento, i comuni che non hanno i soldi per espropriare e costruire un'area per realizzare un'opera pubblica possono ottenerli concedendo a privati diritti di costruzione equivalenti. Queste operazioni spesso danno un notevole spunto elettorale alle amministrazioni che li praticano oltre ad essere fonte del moltiplicarsi delle aree urbanizzate, dato che per proprie necessità le amministrazioni fanno costruire l'equivalente (o spesso il doppio), in volume, in edilizia privata.

Ancor più bizzarra è la disparata applicazione della perequazione; ad alcuni è chiesto poco ad altri molto, oppure sono richieste aree perequative in zone ove l'utilità collettiva è limitata o peggio ancora inutile, ma che inevitabilmente comporta per i comuni solo aggravii degli oneri di gestione.

La perequazione, per perseguire il reale pubblico interesse dovrebbe essere esercitata dai Comuni anche, e sopra tutto, nella forma "disgiunta dalla proprietà oggetto di edificazione", attribuendo quindi, in cambio dell'edificabilità del fondo, degli oneri vincolanti per altri fondi, non necessariamente dello stesso proprietario, ma considerati di vera importanza strategica per la collettività; è ovvio che ciò, da un lato sarebbe mirato e ottimale per le finalità pubbliche, mentre dall'altro, potrebbe essere anche fonte di difficili negoziazioni fra soggetti privati.

Il cambiamento:

Noi crediamo che, se veramente vogliamo garantire la vera qualità della "**città pubblica**", dobbiamo innanzitutto incominciare a cambiare le nostre aspettative personalistiche "che il politico/amministratore ci deve qualcosa in cambio del nostro consenso elettorale" e parimenti il politico, anche locale, non deve celarsi dietro l'alibi di "ma le normative Provinciali non ci permettono di fare così" e avere il coraggio di imporsi per il vero cambiamento epocale dove la politica e le istituzioni sono realmente al servizio della comunità.

Speriamo che queste nostre considerazioni siano condivisibili e spunto per le vostre riflessioni, e perché no, come sprone per il vero cambiamento, perché **cambiare si può ed è più facile a farsi che a dirsi.**

Ricordiamo il ns indirizzo di posta elettronica da utilizzare per comunicare, segnalare, suggerire, fiduciosi come riscontrato dalle @ ricevute che sia di vostro gradimento e utilità.

L'indirizzo è: gruppomisto.civezzano@virgilio.it

Vi ringraziamo Scriveteci!

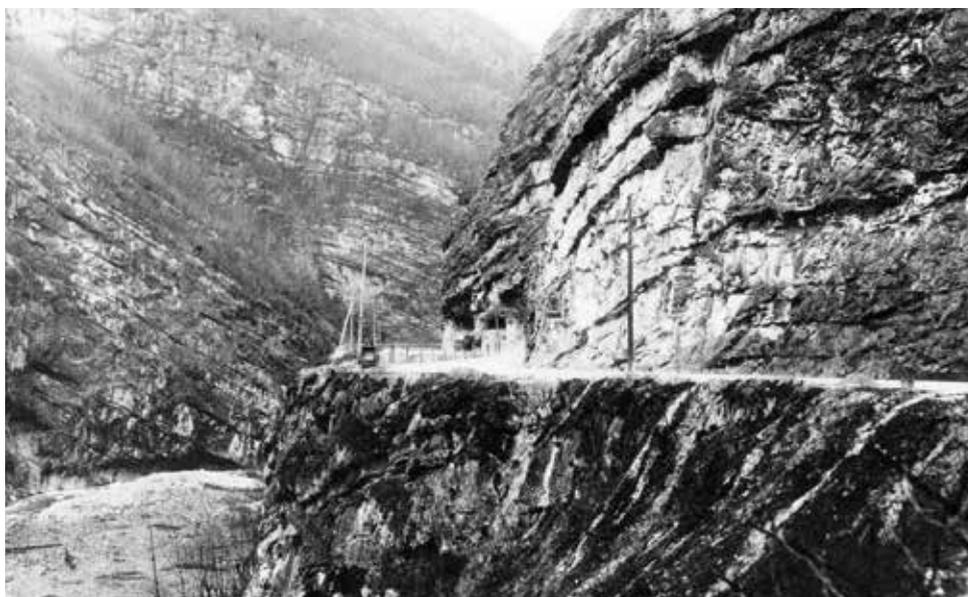
Il Gruppo Misto
Stefano Saveriano, Ruben Adami

Per il centenario della Grande Guerra (1914/18-2014/18)

La Biblioteca di Civezzano, come abbiamo scritto nel numero precedente del Bollettino comunale, ha messo in cantiere, per il centenario della Grande Guerra una serie di iniziative, alcune delle quali sono già state avviate, altre, per ragioni organizzative, sono state spostate al 2015. Ricordiamo brevemente il programma impostato dalla Biblioteca che intende coinvolgere la popolazione e le scuole di Civezzano nel corso degli anni che via via scandiranno la ricorrenza del centenario.

- Ricerca e studio dei documenti dell'archivio storico;
- Raccolta di fotografie e di "memorie popolari. **La Biblioteca chiede per questo l'aiuto alla popolazione per poter visionare e riprodurre lettere, diari, fotografie e altro materiale;**
- Una mostra fotografica sul grande aeroporto militare austro-ungarico del Cirè;
- La continuazione della rassegna di film (iniziata nel marzo del 2014) in Biblioteca riguardanti la Grande Guerra;
- Esposizione permanente nelle sale della Biblioteca dei libri posseduti riguardanti ogni aspetto della Grande Guerra (dai testi generali a quelli trentini);
- Un ciclo di conferenze con studiosi ed esperti. In particolare sarà ripresentato il libro pubblicato nel 1976 che raccoglie il diario del parroco di Seregnano: *El Cormel nella Grande Guerra 1914-18 / note manoscritte di Tomaso Baggia* (a cura di Domenico Gobbi, Centro scolastico di Seregnano);
- Visite guidate sui luoghi delle fortificazioni del Monte Calisio e del Monte Celva;
- Iniziative particolari con le scuole di Civezzano;
- Manifestazioni legate al prossimo restauro del Forte di Civezzano.

Foto storiche delle fortificazioni del Calisio e del Civezzanese durante la Grande Guerra.
Archivio Volker Jeschkeit e Archivio fotografico della Biblioteca comunale di Civezzano



In questo numero vogliamo pubblicare alcune **pagine del Diario di guerra di don Tomaso Baggia, curato di Seregnano che riguardano il primo anno di guerra** (agosto 1914 – giugno del 1915). Il diario è stato edito nel 1976 dal Centro scolastico di Seregnano con il titolo *El Cornel nella Grande Guerra 1914-1918* per la cura di Domenico Gobbi.

L'importanza del Diario è stata indagata da Camillo Zadra, direttore del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, che nel 1985 ha pubblicato il suo studio *Diario di guerra di don Tomaso Baggia curato di Seregnano (1914-1918)*. Da questo saggio (reperibile in Civezzano. Antologia di studi, Biblioteca comunale di Civezzano, 1985) possiamo estrarre alcune osservazioni per introdurre i passi del diario. “Il testo di cui ci occupiamo è stato scritto da don Tomaso Baggia (Terzolas 1866, Cembra 1936), curato di Seregnano nel periodo 1914-1918. Originariamente don Baggia aveva raccolto le sue annotazioni in 29 fascicoli (*scritti a lapis in Seregnano, quasi di per di nei tristi giorni della grande guerra europea e mondiale*). Quando fu trasferito a Cembra nel 1919 si premurò di riportarli ‘quasi ad verbum’ nel registro oggi conservato nell’archivio della canonica di Seregnano”. (...)

“Da questo osservatorio, don Baggia non scrisse un diario privato; la sua è una cronaca delle vicende dirette e indirette che coinvolsero la sua comunità durante il conflitto: la parte della popolazione rimasta nel paese e quella che la guerra aveva portato lontano, nelle file dell’esercito, soprattutto sul fronte orientale”. (...) “La cronaca, abbiamo visto, ha la forma di un diario di guerra. Ma quale guerra vi viene descritta? A Seregnano non vi furono episodi di guerra combattuta, se si escludono alcuni scontri aerei e la caduta di qualche bomba d’aereo per la vicinanza del campo d’aviazione del Cirè. A Seregnano non c’erano trincee, i soldati vi stazionavano per brevi periodi, andavano e venivano interferendo nella vita della comunità, si installavano nelle abitazioni private e in canonica, avevano rapporti con gli abitanti e con il curato – che ne annotava i caratteri e il comportamento religioso e civile - spesso rubavano; il paese rimane cioè sempre nelle retrovie e lì le operazioni militari vengono solo raccontate”.

DAL DIARIO DI GUERRA DI DON TOMASO BAGGIA

La mobilitazione:

A Trento arriva il telegramma di parziale mobilitazione venerdì 31 luglio 1914 verso mezzodi e l'ufficiale, conte Vincenzo Consolati, cadetto, lo riferisce in giornata a Seregnano. Suo fratello, Antonio, tenente degli Ussari, già da parecchi giorni s'è recato in Galizia.



I richiamati stessi si presentano così sollecitamente ed in gran numero, superiore all'aspettazione, che parecchi devono attendere come civili e a proprie spese, per diversi giorni, prima di ricevere la divisa militare, essere visitati, armati ed inviati alla loro destinazione. Si ammassano ben oltre 40.000 richiamati in città, ricoverati in parte all'aperto nei pubblici giardini. Viene a mancare per qualche giorno pane e birra. Trento si ridesta in modo impressionante! I treni in questi primi giorni del mese sono adibiti alla mobilitazione. Così si vede il 5 agosto transitare sulla Valsugana treni di militari con trenta, quaranta vagoni ornati di verdi fronde.

Inizio della guerra:

In questi giorni tutti gli operai ripuliscono degli arbusti i contorni dei forti di Roncogno e di Civezzano, vi installano reticolati. I carradori di tutto il comune sono chiamati a Trento per trasportare rotoli di filo di ferro per i forti di Civezzano, Roncogno e Bondone.

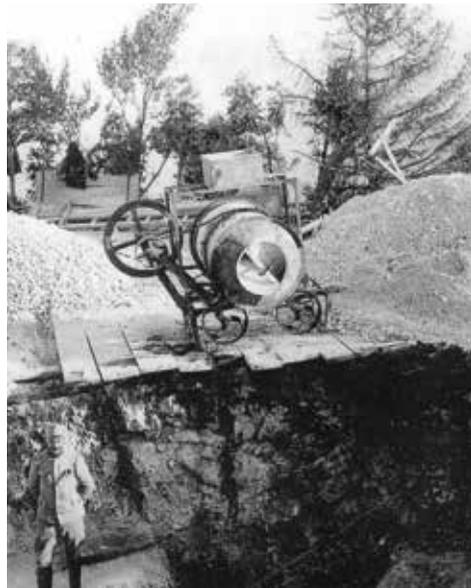
Il primo ferito arriva a Trento il 9 settembre. La Croce Rossa lancia un appello di sottoscrizione. Qui nella scuola di Seregnano quaranta ne divengono soci e si raccolgono 205,60 corone pro Croce Rossa.

Le prime battaglie sul fronte orientali; morti e feriti:

Il quotidiano "Il Trentino" pubblica per la prima volta (si tenga presente che lo permise la censura): decine di migliaia sono le vittime nella Galizia orientale, coll'abbandono di Leopoli ai Russi con numero di caduti da dare i brividi da raccapriccio!

Arrivano in paese le prime cartoline dei nostri militari, Girardi Eugenio e Scartezzini Quirino. Le Frazioni sono in viva apprensione per diversi nostri soldati che da un mese non danno notizie di sé: Salomon Mansueto, Girardi Luigi, Tomasi Ferdinando, Demattè Luigi, Scartezzini Albano, Tomasi Dionigio, Bampi Giuseppe.

Non sono trascorsi due mesi dall'inizio della guerra ed al nostro paese arrivano i primi feriti. Sono Girardi Eugenio e Scartezzini Quirino. Narrano gli orrori della guerra, degli schrapnel, dei feriti, della fame. Hanno un triste ricordo, passano notti insonni, con sogni dolorosi. Vari nostri richiamati, Narciso Casagrande, Scartezzini Giuseppe, Bruseghini Giuseppe, da Innsbruck sono trasferiti sui confini italiani al Tonale. Abbiamo un certo timore per le scorrerie italiane, causa le dimostrazioni antiaustriache.



Le condizioni del paese; la fame:

La fame comincia a battere anche nel nostro comune. Il 24 novembre il comune di Civezzano stanziava seimila corone per una provvista di farina gialla; e ai primi di dicembre si incomincia la confezione del pane con il 70% di frumento, orzo, e patate.

1915: Ordini di evacuazione nelle zone fortificate:*

* Civezzano riesce ad evitare l'evacuazione e quindi la misera vita di profughi dei suoi abitanti, rischio ben reale dovuto alla vicinanza delle fortificazioni austriache. Così recita la dedica del monumento incisa nel basamento della croce votiva posta vicino alla chiesetta della Madonna: "Nell'angosciosa trepidazione e sotto la grave minaccia di dover abbandonare le loro case e le loro sostanze nella grande guerra del 1914-1918 le famiglie di questo comune a scongiurare il pericolo con edificante slancio di fede e di pietà votarono questo monumento che eretto colle loro offerte oggi 22 agosto 1921 a Dio ottimo massimo ed alla vergine addolorata in riconoscimento della grazia ricevuta consacrano".

È ordinata l'evacuazione della fortezza di Trento, cioè dall'orlo sud di Lavis, Aldeno, Vigolo Vattaro, Madrano, Doss del Cuc, Doss del Greve, orlo meridionale di Lavis (quindi anche Civezzano e tutto Seregnano). Se entro tre giorni non si mostreranno approvvigionamenti per circa quattro mesi, tutti dovranno abbandonare il raggio descritto.

Nella notte del 18 gennaio un telegramma ordina al sindaco Filippo Graff da Cantanghel a lasciare la propria casa e trasferirsi entro ventiquattro ore a Trento. Viene demolito il capanno di bersaglio vicino al forte di Civezzano con un barile di polvere, così pure le due casette di Borto e Tita e quella prossima alla cappella di Maria addolorata. Anche detta cappella viene spogliata di ogni suppellettile e allontanate le croci.

La condizione del paese e l'entrata in guerra dell'Italia:

Nel pomeriggio di ogni giorno si vedono transitare lunghi treni verso Pergine. Ne vedo uno di 47 vagoni a due macchine a vapore. Il 4 maggio l'ambasciatore italiano a Vienna, duca d'Avana, dichiara ufficialmente che l'Italia combatterà contro l'Austria.

Avanti la funzione del mese di maggio ascolto la gente commentare ironicamente la frase del luogotenente del Tirolo che il nostro esercito "vola di vittoria in vittoria".

La mancanza di cento e più braccia di agricoltori, causa la guerra, si fa sentire a Seregnano. Quest'anno pochissimi coltivano i bachi da seta.

Altro divieto comunicato dal sindaco è il suono delle campane. A questo si aggiunge la sospensione della luce. In vista dei prossimi combattimenti è fissata l'evacuazione per i giorni 4 e 5 giugno dei seguenti paesi. Levico, Caldonazzo, Centa, Vattaro, Ischia, Tenna e Castagné. Attorno al forte di Civezzano e sul Celva vengono rasi gli alberi e i cespugli. Sono pure tagliate le viti ed i gelsi a Civezzano tra i due stradoni.

Alle sei e quindici del 19 giugno si ode un rumore forte, come di auto..In alto e per la prima volta ho visto dalla canonica un aeroplano sopra il Calisio inferiore, sorvolò Roverè, forte Casara e poi spari.

a cura della Biblioteca di Civezzano

Si ringrazia l'Ing. Volker Jeschkeit per le foto d'archivio gentilmente messe a disposizione.



ECOMUSEO DELL'ARGENTARIO

Il ritorno dei “canopi”

Ecomuseo Argentario e Università di Monaco sulle tracce dei minatori medievali del Calisio

Dal 2013 l'Ecomuseo Argentario ha instaurato una collaborazione con l'Università di Monaco (Ludwig-Maximilians-Universität München) per lo studio delle tracce minerarie medievali sull'Altipiano del Calisio.

Proprio come i canopi, i ricercatori sono arrivati nel nostro territorio dalla Germania grazie alle loro specifiche conoscenze. In questo caso non si è trattato di minatori, ma di esperti di “archeologia mineraria”, una disciplina giovane che si occupa di documentare e interpretare le tracce dell'attività estrattiva antica con metodo archeologico.

La collaborazione con l'Ecomuseo è iniziata nell'ambito del progetto “Memorie dal Sottosuolo” condiviso con il MUSE – Museo delle Scienze di Trento e co-finanziato dalla Fondazione Caritro.



Dopo un primo sopralluogo il Dott. Martin Straßburger del Bayerisches Landesamt für Denkmalpflege, dottore di ricerca all'Università di Monaco, ha deciso di portare i suoi studenti in Trentino per intraprendere una campagna di studi, considerato l'estremo interesse del contesto minerario del Calisio al fine di comprendere le tecniche estrattive medievali a livello europeo.

Gli studenti sono stati ospitati dall'Ecomuseo presso la dependance della Villa Salvadori Zanatta a Meano (gestita dall'Associazione Amici di Fliess) nel settembre 2013 e nell'agosto di quest'anno.

L'Associazione Ecomuseo Argentario nasce proprio dall'idea di tutelare e valorizzare il patrimonio minerario del Calisio, promuovendo attività di documentazione e ricerca. Il progetto riveste quindi un'importanza primaria nell'attività ecomuseale, che opera in questo campo in virtù di un protocollo d'intesa stipulato nel 2012 con la Soprintendenza ai Beni culturali della PAT.

Oltre che per le ricadute scientifiche, le ricerche effettuate serviranno a migliorare la conoscenza del territorio ecomuseale e a potenziarne l'offerta didattica e turistica. In particolare saranno molto importanti nell'ambito del progetto di apertura di una canopa a scopo di visita, già in fase di stesura definitiva e in attesa di finanziamento.

Lara Casagrande
Direttore

AMNU

Nuove frequenze ritiro secco residuo



Al fine di migliorare l'efficienza del servizio e di contenerne i costi, AMNU sta aggiornando le frequenze di raccolta del rifiuto secco residuo su tutto il territorio servito.

Il territorio del Comune di Civezzano ha fatto da apripista, nell'autunno 2013, a questa modifica, che nel mese di giugno 2014 è stata estesa nella zona della Vigolana, a Vignola Falesina, Fornace e Masi Alti; ai primi di settembre è invece partita in Val dei Mocheni e sull'Altopiano Pinetano.

Ricordiamo che le modalità di esposizione rimangono le stesse, pertanto i cassonetti dovranno essere esposti prima delle ore 6.00 del giorno di passaggio dell'auto-mezzo adibito alla raccolta.

SE NELLA VOSTRA ZONA FOSSERO ATTIVATE FREQUENZE DI RACCOLTA DIVERSE DALLE ATTUALI, SARETE AVVISATI ANTICIPATAMENTE.

Alessandro Buosi

Amnu S.p.A. - Direzione Amministrativa

CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Dalla squadra giovanile

Chi di noi da bambino non ha mai sognato almeno una volta il suo grande eroe immaginario?

Quel personaggio coraggioso ed invincibile che è disposto a gettarsi come una furia contro ogni avversità e che sogna sempre di essere vincitore incontrastato. Nel mio immaginario di bambina erano molti gli eroi amici che affollavano la mia fantasia sempre pronti ad intervenire. Vi erano però alcuni eroi in carne ed ossa che mi facevano letteralmente impazzire.

Non erano i soliti super eroi, non avevano poteri speciali né vincevano sempre tutte le battaglie, ma quando passavano su quel mezzo tutto rosso con le sirene ululanti, s'illuminava la mia fantasia.

Adesso che sono cresciuta la passione è rimasta ed è cresciuta con me; far parte dei Vigili del fuoco è diventato un impegno che ho preso qualche anno fa e nel quale credo veramente.

Trovo che far parte di questo gruppo ed essere disponibili per la comunità sia assolutamente gratificante e positivo.

Tutte le persone che vi partecipano mettono al servizio della collettività il loro tempo e il loro impegno anche quando, magari, lo tolgono alla famiglia.

È passione, qualcosa che hai dentro di te e che non ti fa sentire il peso delle rinunce o la mancanza del tempo libero, perché per te quello è il modo più bello di occupare le giornate. Da quando si entra come allievi nei Vigili del fuoco volontari, il pensiero fisso è crescere per poter poi diventare effettivi e partecipare alle "selettive", ma tutti gli anni che ti servono perché questo accada sono estremamente ricchi e coinvolgenti.

Si svolgono tante attività insieme, si diventa un gruppo affiatato e pian piano, senza accorgersene, gli anni passano...

Non so se queste poche righe possano far capire, a chi non ne fa parte, quanto io e i miei "colleghi" amiamo questa attività, ma posso assicurare a tutti che essere un pompiere volontario ha veramente completato la mia vita.



Alessia Bampi

Componente della Squadra Allievi
Corpo Vigili del Fuoco Volontari

SCUOLA PRIMARIA DI CIVEZZANO

Progetto “Educare alla solidarietà, scoprire il volontariato”

Nell'ambito delle attività che la nostra scuola intende realizzare per promuovere l'educazione alla pace, alla solidarietà e alla convivenza civile si inserisce la proposta di contattare alcune persone che possano raccontare le loro esperienze di volontariato. Noi ragazzi delle classi quinte abbiamo avuto l'opportunità di conoscere **Mario Corradini** fondatore dell'Associazione “**Ciao Namastè**”.

A “LEZIONE” DI SOLIDARIETÀ

Mario ci ha raccontato che, dopo aver girovagato in varie parti del mondo ed aiutato, in modo diretto, istituzioni e singole persone, ha ritenuto opportuno costituire la propria Associazione.

Il più importante dei suoi obiettivi è stata la costruzione di una scuola elementare, inaugurata il 20 maggio 2012, nel villaggio di Randepu in Nepal, uno dei paesi più poveri al mondo. L'Associazione “Ciao Namastè”, sotto la guida instancabile di Mario, si è impegnata anche a reperire i fondi per l'arredamento e il materiale scolastico, per lo stipendio dei maestri e del dottore e lo fa con entusiasmo e con grande fiducia nella solidarietà delle persone.



SCINTILLE DI EMOZIONI E FRAMMENTI DI UN CAMMINO NELLA SOLIDARIETÀ

• Mario Corradini è un uomo allegro, disponibile e dalle mille conoscenze. Viaggia molto ed è rimasto colpito dalla povertà del Nepal, luogo in cui ha deciso di fermarsi un po' per dare una mano. (Mario)

• Ci ha raccontato che, quando è arrivato, per ringraziarlo dell'aiuto, tutta la gente del villaggio ha lasciato un segno rosso sulla sua testa, con una polvere speciale, perché così

è tradizione. Allora lui si è ritrovato una macchia gigantesca e ci ha impiegato molto tempo a toglierla. L'incontro mi è piaciuto molto e mi ha fatto scoprire realtà e culture diverse dalla mia. (Ivan)

- Una cosa che mi ha colpito del racconto di Mario è che i bambini, per arrivare a scuola ci impiegano cinque ore di cammino e, quando arrivano, spesso il maestro non c'è, così ha pensato di raccogliere fondi per costruire una scuola nel paese di Randepu...e c'è riuscito. È davvero una persona eccezionale (Roana).
- È stato un pomeriggio stupendo, pieno di emozioni, perché mi ha fatto capire quanto è bello girare il mondo e conoscere così tante cose degli altri popoli. (Camilla)
- Mario ha visitato molti Stati, molti villaggi in cui si praticavano religioni diverse. Lui ci ha parlato dell'importanza di conoscere gli usi, i costumi e le tradizioni delle comunità di cui si è ospiti, durante i viaggi. Anche se sono molto diversi dai nostri, non per questo sono meno interessanti, attraenti e istruttivi. (Nell)

- È stata un'esperienza davvero magnifica incontrare Mario, lui mi ha fatto pensare a quanto io sono fortunata ad essere qui e che tutti dovrebbero aiutare le persone che hanno bisogno. (Martina)



- Le donne e i bambini andavano a prendere i sassi fuori dal villaggio di Randepu, a circa 20 minuti a piedi, e li trasportavano sulle spalle. (Ingrid)
- Mario Corradini è venuto a trovarci per parlarci delle sue esperienze, delle sue scalate e delle sue opere di beneficenza. Mi è piaciuto tanto l'incontro, soprattutto quando ci ha mostrato il video. Ci ha spiegato come aveva aiutato quei ragazzi, regalando loro scarpe, vestiti e anche due computer per la nuova scuola che, però, possono usare solo la sera. (Marco)
- Quando è venuto Mario, mi sono commosso. Ho avuto l'occasione di ascoltare la sua vita al di fuori dall'Italia. È stata una gioia per me incontrare quest'uomo che ha scalato montagne altissime più di 8.000 metri. (Andrea)
- Mario Corradini è conosciuto dal mondo intero per le sue avventure, per le sue creazioni e la sua bontà, perché in tutti i posti che ha visitato, ha aiutato le persone che avevano bisogno di aiuto. (Ilaria)
- A me quello che ha colpito più di tutto di Mario è stato quando è andato in Nepal per scalare l'Himalaya e alla fine si è ritrovato a costruire una scuola. Spero di rivedere Mario al più presto per ascoltare altri racconti delle sue affascinanti avventure. (Francesca)
- Mario Corradini ci ha raccontato le sue avventure, tra cui l'aver costruito una scuola in Nepal, le "donne giraffa" e le escursioni in alta quota. È una persona estroversa e solare che mi ha trasmesso la curiosità per le culture diverse dalla mia. (Daysi)
- Di Mario Corradini mi ha stupito la sua grande forza di volontà. Ha infatti fondato una sua associazione "Ciao Namastè", inoltre ha costruito una scuola in Nepal che ha permesso ai bambini del luogo di imparare l'alfabeto inglese in soli cinque giorni. Ci ha anche raccontato delle "donne giraffa" e della religione buddista. (Christian)
- Quello che mi ha più colpito è che ai giorni nostri ci siano ancora situazioni di vita come quelle di cui Mario ha parlato, che manchino le cose primarie. Vorrei ringraziare Mario Corradini per il suo impegno nell'aiutare queste persone. È una persona generosa e molto sensibile da prendere come esempio, perché in questi tempi ci sono poche persone che pensano ad aiutare gli altri. (Evelyn)



RIFLESSIONI NATE DALL'INCONTRO CON MARIO CORRADINI

“Cos'è il volontariato?”

- È un'attività che non viene pagata ma che fa bene agli altri. Valance
- Secondo me è la felicità che una persona può donare a chi ne ha bisogno. Luca
- È un impegno che qualcuno si prende per dare sicurezza alle persone fragili e bisognose. Nicola
- Raccogliere gli zainetti usati per donarli ai bambini del Camerun come ci ha proposto la nostra amica Laura Moser (ricicli-amo). Zakaria
- Il volontariato è aiutarsi l'un l'altro: chi ha di più dona a chi ha di meno. Marianna Broll
- È una responsabilità che si prende una persona per curare, assistere anche a livello sanitario le persone in difficoltà. Tiziano
- Aiutare anziani, disabili e ammalati facendo loro compagnia e assistendoli se hanno bisogno. Tommaso C.C.
- Sono ad esempio gli Alpini che sono sempre disponibili a cucinare per noi ragazzi la pastasciutta alla Festa degli alberi. Desireè
- Offrire il proprio tempo libero per aiutare gli anziani in difficoltà. Marta
- Sostenere la raccolta di materiali come zaini, astucci e scarpe, destinati ai bambini africani. Aurora
- Donare un sorriso agli ammalati come fanno i volontari che entrano negli ospedali e cercano di far divertire i bambini ricoverati. Simone L.
- Dare del denaro alle associazioni come l'UNICEF. Simone D.
- Costruire le “Pigotte”, bambole di pezza, con l'aiuto dei volontari dell'UNICEF e del Centro Anziani di Trento e il ricavato della loro vendita donarlo in beneficenza. Marianna Bertotti
- Aiutare gli animali abbandonati nei canili. Gabriele
- Donare i giocattoli che non si usano più a chi non li possiede. Tommaso E.
- Aiutare gli Alpini, che in occasione delle feste (festa degli alberi, festa di Santa Lucia...) offrono il proprio lavoro gratuitamente per la comunità. Mattia
- Dare il proprio contributo gratuitamente in occasione dell'allestimento di feste patronali. Federico
- Affiancare le infermiere nel loro lavoro all'interno degli ospedali. Melania



*Gli alunni delle classi IV A e IV B della
Scuola Primaria di Civezzano*



Il primo giorno di scuola

Asia Il primo giorno di scuola abbiamo scritto un bigliettino con una frase sul “mondo che vorrei”. Poi tutte le classi si sono riunite in cortile per lanciare dei palloncini con attaccata una busta contenente le nostre frasi. Abbiamo fatto il conto alla rovescia partendo da dieci e dopo i palloncini sono volati nel cielo azzurro senza una nuvola.

Carlo Il primo giorno di scuola ero molto agitato perché i genitori hanno preparato una golosa merenda di frutta e dolci. abbiamo visto anche un video sul “mondo che vorrei”. Nei giorni successivi le insegnanti ci hanno fatto colorare le copertine dei quaderni e dei raccoglitori.

Elia Il primo giorno di scuola ero emozionato perché ho rivisto i miei compagni e le maestre. poi con tutta la scuola abbiamo lanciato dei palloncini con attaccati dei biglietti con scritti dei messaggi sul “mondo che vorrei”. Finita la giornata abbiamo festeggiato mangiando dolci preparati dalle nostre mamme.

Celeste Il primo giorno di scuola abbiamo guardato e ascoltato la canzone intitolata “ il mondo che vorrei” di Laura Pausini, dedicata ai bambini per l'Unicef. Poi siamo andati in cortile dove i genitori hanno preparato la merenda. Infine abbiamo lanciato dei palloncini colorati con attaccati dei biglietti che avevamo scritto in classe.

Mattia Il primo giorno di scuola è stato molto bello, soprattutto perché mio fratello ha iniziato la scuola insieme a me. Alla ricreazione c'erano dolci e frutta portati dalle nostre mamme per tutti i bambini della scuola. Dopo aver mangiato la maestra ci ha chiamato per il lancio dei palloncini con attaccate le nostre frasi sul “mondo che vorrei”.

Omar A me è piaciuto il primo giorno di scuola perché c'era la mia sorellina in classe prima. Per accogliere i bambini di classe prima abbiamo lanciato i palloncini. Ho anche conosciuto un po' i compagni di mia sorella.

Samuele Il primo giorno di scuola mi è piaciuto tanto, perché ho incontrato e conosciuto i bambini di prima. Dopo abbiamo lanciato dei palloncini in aria e mi è piaciuto anche perché abbiamo visto un video sul mondo e sulla natura di un mondo pulito.

Simone Il primo giorno di scuola mi è piaciuto molto perché ho ritrovato i miei amici e ho giocato insieme a loro. Ho conosciuto i bambini di prima e poi tutti insieme abbiamo fatto un cerchio grande, e abbiamo lanciato tanti palloncini legati insieme con attaccata una busta con all'interno dei messaggi scritti da noi.

Youness Io non c'ero il primo giorno di scuola perché ero ancora in Marocco. Quando sono ritornato ho visto i miei amici e i compagni di scuola e mi ha fatto molto piacere.

La classe IV di Seregnano



UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ CIVEZZANO

Anno accademico 2014/2015**La parola ai partecipanti****I COLORI DELLA VITA**

Ancora una volta ci siamo messi alla prova. Ci siamo confrontati con ricordi di scuola, emozioni adulte, accettando la sfida con noi stessi. Abbiamo riscoperto colori che in anni lontani hanno dato tono e vita alle nostre giornate. Insieme abbiamo conosciuto città lontane, monumenti, arte, storia, musica, usanze diverse, cultura del nostro corpo, poi mescolando tutto è uscita una tavolozza di colori.

Il colore più bello è quello dei componenti del direttivo che con pazienza e dedizione ci aiutano a completare questo arcobaleno. Qui abbiamo ritrovato il calore dei rapporti, la voglia di apprendere, di vivere, pronti ad accogliere il tempo che passa. Un grazie di cuore all'Università della terza età e del tempo disponibile, augurando a tutti di continuare a vivere la vita tutta a colori.

Annamaria Tava Casali

AUTUNNO: " RICOMINCIAMO "

Il clima autunnale ci suggerisce tanti desideri, accende tante attese, ma forse si può parlare di vuoto. Ogni giorno ci carichiamo di problemi, insoddisfazioni, noia e inerzia. Per colmare questo vuoto ci siamo iscritti, come oramai da diversi anni all'Università della terza età e del tempo disponibile.

Ritorniamo volentieri allo studio, percorriamo insieme ai docenti tanti itinerari: viaggi che ci portano in paesi lontani e sconosciuti, città italiane piene di arte e di tradizioni, per non parlare della storia che ci fa rivivere il passato, l'educazione motoria per la salute del nostro corpo.

Ci sarebbe da dire tanto, ma il lato positivo è soprattutto il calore dei rapporti instaurati tra tutti noi.

Il calore dei rapporti ci aiuta e ci dà la voglia di vivere, per poter accogliere il tempo che passa, la saggezza di accettare lo scorrere delle stagioni, raccogliendo i suoi frutti.

Giordano Casali



Anziani ma attivi!

La chiusura estiva delle sedi non ha fermato la direzione che, come promesso, ha portato a termine le iniziative che erano in calendario con una buona partecipazione dei soci.

Per l'anno nuovo ci saranno ancora delle nuove iniziative, come il tesseramento a gennaio, il pranzo a base di baccalà a febbraio. Vogliamo ringraziare anticipatamente la Filodrammatica di Civezzano che offrirà a tutti i soci uno spettacolo nel mese di marzo 2015, mentre stiamo organizzando altre iniziative ancora e, come di consueto, vi saranno comunicate con un volantino di volta in volta che saranno messe in cantiere.

Di grande importanza sarà il mese di marzo in quanto ci sarà l'assemblea generale ordinaria che oltre a presentare il rendiconto annuale, costituirà un momento molto importante per tutti soci del Senior's, chiamati in questa occasione a votare per il rinnovo del direttivo attualmente in carica. A tal proposito (elezioni) si cercano dei volontari che vogliano far parte del Consiglio direttivo del Senior's Club.

Si spera sempre che il tempo sia più breve possibile per accedere alla nuova sede, come promesso a più riprese dalle nostre autorità. Noi siamo convinti che non passeranno anni perché questo avvenga in quanto la sede che ci ospita al momento, diciamo la verità, è piccola per le nostre attività. La direzione invita tutti i soci a frequentare le sedi.

Tutto il Consiglio direttivo del Senior's Club augura a tutti voi un Buon Natale e un Anno di buona salute a tutti.

La direzione



EL CORMEL

Buon Natale da “El Cormel”



Così come vi avevamo promesso, anche quest'anno siamo riusciti ad organizzare nella serata di sabato 26 luglio la tradizionale Sagra di Torchio presso il campo sportivo locale. Un'area certamente ridotta per la costruzione della nuova casetta pubblica, ma sufficiente per ospitare i numerosi partecipanti.

Quest'anno è toccato a Daniele allietare la serata, con musica dal vivo ed un fantastico karaoke. Altro importante appuntamento estivo è stato la decima edizione del “Volley del bragarol” che si è svolto in via eccezionale presso il campo sportivo di Sant’Agnese.

Sono stati due giorni all’insegna del divertimento e della passione per la pallavolo, vista soprattutto l’ottima partecipazione all’evento forse anche dovuta alla presenza nella serata del gruppo musicale gli “Alibi”.

Prosegue ormai convinta la nostra collaborazione con il “Motoclub Pergine”. Sabato 4 e domenica 5 ottobre abbiamo allestito presso il tracciato di Canezza un prelibato ristoro per i partecipanti del “Campionato Triveneto”.

Inoltre, visti gli ottimi risultati precedenti, sono attualmente attivi i nostri consueti corsi di “Pilates”, di “Zumba”, di “balli di gruppo”, di inglese oltre che il nuovissimo corso per ragazzi di “karate”.

Si ricorda che chiunque volesse avere informazioni riguardo i corsi o per prenotare la sala per compleanni, cene, riunioni ecc. può telefonare al numero 3479814050, sempre attivo, e parlare con la persona di turno.

Ci auguriamo che anche il prossimo anno sia intenso e soddisfacente come quello passato. I lavori di costruzione della nuova casetta pubblica proseguono, nel primo trimestre 2015 ci aspettiamo la loro conclusione e la relativa inaugurazione.

Cogliamo l’occasione per augurare a tutti un Buon Natale e Felice anno nuovo!

Il Direttivo



Risposta non c'è, o forse chi lo sa...

Segnalare uno spettacolo musicale già avvenuto può avere un solo motivo. Quello di preparare un maggior numero di persone di quanti l'hanno visto alla sua eventuale replica (difficile!) o similreplica (possibile!). Possiamo assicurare che è stato piacevole, come lo è sempre il tempo passato con la musica offerta con entusiasmo. Crediamo sia il momento per esporre un secondo motivo: ringraziare i protagonisti del concerto per essere stati portatori di gioia attraverso la musica che ci sa ancora riunire.



Ringraziare chi offre un supporto concreto (sala, etc...) e chi offre il proprio tempo per la comunità, con il talento, l'impegno e la fiducia, visto che spesso si propongono cose nuove. I Cantori di Seregnano con la maestra Erika Eccli ringraziano anche gli ospiti del concerto: il Coro La Sorgente, i musicisti Mattia Culmone (pianoforte), Tommano Quaglioni (oboe), Michele Valcanover (arpa e flauto traverso) e insieme a loro vogliamo ringraziare l'appassionato pubblico presente.

Silvano Scartezzini

BANDA SOCIALE DI CIVEZZANO E BANDA GIOVANILE DI CIVEZZANO E FORNACE

Ancora molti appuntamenti in calendario



Gli impegni del 2014 sono stati molteplici sia per la Banda Sociale che per la Banda Giovanile. Le frazioni del Comune di Civezzano e il Comune di Fornace le hanno viste presenti nelle varie manifestazioni civili e religiose, oltre che nelle sagre di paese, nelle feste per il Carnevale, con una grande partecipazione e divertimento della popolazione, poiché al suono della Banda nessuno resiste. Il nostro programma ha in serbo ancora degli appuntamenti importanti in collaborazione con le altre associazioni del territorio comunale. Il 4 novembre la Banda in sfilata fino agli Alpini di Civezzano ha commemorato suonando l'Inno d'Italia e il Piave, i caduti della Grande Guerra, a cento anni dall'inizio del conflitto mondiale. Il 22 novembre abbiamo ricordato la nostra patrona, S.Cecilia, suonando nella chiesa di S.M. Assunta di Civezzano. In tale occasione, il Coro Parrocchiale ha cantato con il sottofondo della Banda, rendendo la cerimonia più solenne. Presente anche l'Arma dei Carabinieri che ha ricordato come ogni anno la Virgo Fidelis. Vorrei ringraziare tutti coloro che sostengono finanziariamente le nostre attività. Un particolare riferimento va ai genitori dei bandisti e degli allievi che, in qualsiasi situazione, sono di aiuto e di sostegno. Un grazie anche a quei genitori che hanno scelto la Banda, quale associazione di promozione sociale per i loro figli, ma non solo. L'associazione è libera da vincoli politici e ideologici, forma musicalmente e umanamente i ragazzi, alternando momenti di studio ad altri di divertimento e di soddisfazione personale, producendo assieme un suono unico, un'armonia. I ragazzi della Banda Giovanile di Civezzano e Fornace, sabato 20 dicembre, prima della S. Messa, percorrendo le strade del paese, suoneranno motivi inerenti alle festività e augureranno a tutti un sereno Natale. Il nostro anno terminerà con il Concerto di Natale il 27 dicembre. Aprirà la manifestazione la Banda Giovanile, che vanta un gran numero di ragazzi, e a seguire la Banda Sociale. Assieme augureranno alla popolazione un felice e sereno 2015. Dirigerà ambedue le formazioni la maestra Miriam Lancerin.

La presidente
Lucia Lessi

COMPAGNIA FILODRAMMATICA CIVEZZANO

Una nuova stagione teatrale nel suo pieno fervore

In autunno si è avviata con fervore la nostra stagione con le due rassegne teatrali che ormai voi conoscete molto bene. Volevo però iniziare con il dire che il ritorno de “La talpa Arianna” - il raccontastorie estivo dedicato ai più piccoli svoltosi nel parco giochi dietro alla chiesa - ha avuto grande partecipazione nonostante l'estate si sia fatta un po' desiderare. Domenica 12 ottobre, con il teatro tutto esaurito è partita la rassegna teatrale “Il Grillo Parlante”, organizzata assieme al Comune di Civezzano e dedicata ai più piccoli. In scena la compagnia “Fondazione A.I.D.A.” di Verona con lo spettacolo “Pippi Calzelunghe”. Questo è stato il primo di quattro appuntamenti domenicali, mentre per quanto riguarda “Il Grillo a scuola” ci saranno come l'anno scorso due spettacoli, uno dedicato agli scolari delle scuole elementari ed uno ai ragazzi delle scuole medie. Molte novità e grandi ritorni quest'anno all'undicesima edizione della rassegna “Bruno Palaoro” che ha preso il via lo scorso 25 ottobre con gli amici di vecchia data “Eccentrici Dadarò” che hanno proposto lo spettacolo “Lasciateci Perdere!”. Anche quest'anno il pubblico in sala ha la possibilità di dare il proprio giudizio, dando un voto alle compagnie che si susseguiranno e decretando così il vincitore del premio del pubblico di questa edizione intitolato ad Antonio Caldonazzi.

Infine vorrei ricordare la serata tenutasi il 15 novembre scorso in occasione delle commemorazioni della Grande Guerra: gli alpini di Verla con la preziosa collaborazione del Gruppo Alpini di Civezzano hanno ricordato quest'evento con lo spettacolo “Dai campi alle trincee”. Buone feste a tutti e un augurio sincero di un sereno anno nuovo.



Il Presidente
Michele Gennari

www.filocivezzano.altervista.org
e-mail: filocivezzano@libero.it



PROGETTO DANZA

Grazie!*GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE! CHE ALTRO SI PUÒ DIRE?*

Ogni martedì Civezzano torna a tingersi di danza, grazie all'entusiasmo degli allievi più piccoli e alla grinta dei ragazzi che frequentano i nostri corsi. Scoprire insieme la voglia di ballare e il desiderio di credere nei sogni riempie di gioia la nostra scuola ogni minuto di ogni lezione. Perché imparare passi e coreografie porta a credere non solo in un sogno, ma anche in noi stessi. Impariamo a non arrenderci mai, a sfidare i nostri limiti per scoprire orizzonti sempre nuovi con soddisfazione e divertimento!



È per questo che ci teniamo a ringraziare di cuore tutti gli allievi e le famiglie, che ci hanno permesso di portare avanti questo sogno! Sogno che

si potrà toccare con mano durante gli appuntamenti che vogliamo proporre quest'anno: poco prima delle festività natalizie, infatti, ci troveremo tutti per augurarci Buon Natale con una lezione aperta/spettacolo che coinvolgerà tutti gli allievi del Progetto Danza, impegnandoli in coreografie che dimostreranno quanto hanno studiato in questi primi tre mesi.

Le lezioni termineranno a giugno con il saggio finale, un intero spettacolo di danza creato e proposto solo dagli allievi del Progetto Danza, per salutarci prima della pausa estiva e per dimostrare a tutti il notevole impegno che questi ragazzi hanno portato avanti durante questa stagione. Non mancate! Le lezioni si tengono il martedì presso la Sala del sottotetto a Civezzano.

Per contattarci scrivete all'indirizzo: elisacortivo@yahoo.it.

Un saluto dalla scuola Progetto Danza

Elisa Cortivo

GRUPPO ORATORIO

Il nostro GREST!

Una volta si chiamava “Estate Vivace” oggi si chiama GREST

Così, nella giornata conclusiva di questa nuova e frizzante esperienza, abbiamo ringraziato la signora Giuseppina Marconi, che nei lontani anni 80 aveva già proposto un'attività simile. Il GREST, abbreviazione di gruppo estivo, è stata una proposta di alcuni genitori che, avendo già avuto esperienze simili in altre realtà, hanno per la prima volta “importato” questo nuovo servizio nella parrocchia di Civezzano.



L'iniziativa è stata accolta poi da altri genitori e da alcuni ragazzi. Dopo alcune riunioni invernali di preparazione è iniziata la nostra avventura. Nelle due settimane centrali di luglio, l'oratorio è stato invaso da circa cinquanta bambini di età tra i 6 e i 10 anni i quali, insieme agli animatori, hanno trascorso dei momenti indimenticabili. Durante le due settimane il tema principale è stata la storia di tre ragazzi che, nella città di Megali (anagramma di “legami”), hanno dovuto affrontare situazioni a volte divertenti altre impegnative. La loro storia veniva raccontata ogni mattina per mezzo di una piccola recita, dopo i balli iniziali. Durante la prima settimana le nostre riflessioni mattutine erano basate sulla famiglia, la seconda sull'amicizia. Non sono mancati momenti di svago, giochi, laboratori con le signore Adriana e Barbara e nemmeno due fantastiche uscite nei dintorni di Civezzano. Un grazie particolare al gruppo Alpini che ci hanno concesso il loro spazio per il pranzo, preparato da eccellenti cuoche, e a don Guido il quale, con costanza e semplicità, ci ha aiutato a riflettere e a pregare ogni pomeriggio. Ogni singolo momento della giornata ci ha regalato delle emozioni grandissime, delle soddisfazioni che ci porteremo nel cuore e soprattutto ricorderemo sempre l'affetto e i sorrisi dei bambini. Grazie all'esito molto positivo di quest'estate, abbiamo deciso di continuare a tenere vivo l'Oratorio con diverse iniziative, come i giochi in occasione della sagra di S. Maria Assunta e la festa di fine estate per adolescenti – Party'n White - e bambini delle elementari. Speriamo che le nostre proposte possano essere sempre più ricche e divertenti e che possano coinvolgere ancora tanti genitori, ragazzi e bambini.

Il nostro impegno ora è quello di riaprire l'Oratorio durante la stagione invernale...vi terremo aggiornati.

Gli animatori del GREST



SEZIONE SAT DI CIVEZZANO

Alpinismo giovanile a quota 122 iscritti

Stagione positiva confermata dall'interesse dei 567 soci

Sembra giusto l'altro giorno quando eravamo impegnati nella stesura dell'annuale programma sociale. Presi nel proporre escursioni, arrampicate, attività giovanile, momenti culturali, attività sportive come la partecipazione al Circuito Sat (solidale) di corsa in montagna, serate di arrampicata in palestra e giornate di supporto ad accompagnare sui sentieri del nostro territorio bambini, scolari e studenti delle varie scuole.

E di botto ci troviamo ad analizzare un'altra stagione – la ventiseiesima per la nostra Sezione Sat – ancora una volta densa di avvenimenti e iniziative. Attività resa ancora più ricca e piacevolmente sostenibile dalla convinta nonché massiccia partecipazione di gran parte del tessuto associativo. Base sociale che anche quest'anno ha «tenuto» come testimoniano i 568 soci (+4) fra i quali 122 giovani, oltre ai ben 151 tesserati con il Gruppo di Albiano collegato alla nostra sezione. Il tutto in un momento di stagnazione globale che coinvolge anche il mondo associativo locale, compreso quello satino provinciale.

A confermarne la positività delle offerte e del coinvolgimento, basti ancora qualche numero – peraltro riduttivo di un'analisi sugli specifici momenti di aggregazione – a testimoniare come scarponi, bastoncini e ciaspole da neve abbiano potuto godere di pochi momenti di riposo. Predominanza, al



Il gruppo dell'alpinismo giovanile in una escursione durante il campeggio di malga Primalunetta

solito, è stata riscontrata nell'attività escursionistica (anche con una decina di uscite con pullman a rendere maggiormente fruibili e graditi i momenti di aggregazione), alpinistica e didattica con specifiche nozioni – apprese sul campo – di corretti comportamenti su neve e ghiaccio. Ben 36 le giornate impegnate in queste attività che hanno visto partecipare 847 nostri associati. Non è certo mancata la gita sociale, sempre molto apprezzata, che ci ha portati sui magnifici itinerari dell'Umbria. Naturalmente, anche con camminate sulla catena dei Sibillini e sul Monte Vettore.

In 210 hanno aderito alle attività culturali, con serate a trattare specifici argomenti inerenti territorio e montagna. Intenso in questo 2014 che volge al termine, pure l'impegno posto a sopralluoghi e manutenzione dei sentieri sul monte Celva e sul monte Calisio: a scaldare i muscoli con picconi e rastrelli sono stati 50 soci per 12 giornate di presenza. In 596, spalmati su 11 giornate, hanno onorato l'attività ricreativa. Comparto che, al fianco dei sempre graditi momenti culinari, ha interessato l'appuntamento fisso con la messa sul monte Calisio (ultima domenica di maggio) in ricordo dei nostri amici defunti. Giornata che quest'anno è stata arricchita dalla partecipazione di due nostri soci impossibilitati a camminare, accompagnati in cima con le joelette. Quindi, fra l'altro, supporto con altre associazioni alla manifestazione del Cucchiaio dell'Argentario. Da ricordare i soci Stefano Debiasi, Livio Molinari, Ivan Scartezini e Maurizio Zurlo che, in occasione della castagnata sociale, hanno avuto il riconoscimento per i 25 anni di appartenenza alla Sat. Buona anche la partecipazione alle attività sportive (ginnastica, corsa in montagna e palestra di roccia) che hanno coinvolto 420 soci. Qualche riga la spendiamo volentieri in favore della sempre importante e preziosa attività giovanile che, per 17 giornate, ha impegnato 41 responsabili a fare assaporare le meraviglie della montagna e rendere felici i nostri ragazzi per un totale di 258 presenze. Con la settimana di campeggio estivo – in collaborazione con l'Us 5 Stelle – a Malga Primalunetta (Lagorai), da ricordare i due giorni di alpinismo giovanile invernale, riproposti nel periodo estivo.

Ad augurare serene festività natalizie e di nuovo anno a soci e Comunità, proponiamo il concerto di Natale, in programma sabato 20 dicembre. Protagonisti saranno i giovani musicisti dell'Orchestra Fuoritempo di Martignano.

Excelsior!

Sede Sat in via Borsieri, aperta ogni martedì dalle 20.30 alle 22.30. Telefono e fax 0461/858683. Dal sito della Sat centrale www.sat.tn.it è visibile lo spazio dedicato alla nostra sezione.

Sezione Sat di Civezzano



Gita sociale in Umbria

GRUPPO ALPINI CIVEZZANO

Alpini sempre impegnati per la comunità

Sta per concludersi anche il 2014 e allora anche noi alpini di Civezzano riavvolgiamo il nastro di questo intenso anno per rivedere e condividere con tutti i momenti più significativi della nostra associazione.

- **GENNAIO:** assemblea ordinaria e pranzo sociale.
- **MARZO:** sabato primo marzo un bel gruppo di alpini e amici ha partecipato in Panarotta, alla gara di sci dedicata al nostro socio prematuramente scomparso Sergio Sardagna; per la festa del carnevale il martedì grasso presso la Baita Alpina distribuzione di polenta, lucanica e formaggio e vin brulè per gli adulti, con dolci pane e nutella e bibite varie per le mascherine; trasferta a Muris di Ragogna per ricordare gli alpini morti nell'affondamento della nave Galilea.
- Aprile: sotto il tendone della baita buon successo per la festa di primavera con "sparzi, ovi e radicio".
- **MAGGIO:** adunata nazionale a Pordenone, per alcuni giorni un bel gruppo di soci ha partecipato ai vari eventi della manifestazione.
- **GIUGNO:** abbiamo partecipato alle varie commemorazioni in ricordo di tutti i caduti, ci siamo spinti sul Contrin, in Ortigara, al passo Tonale, al passo delle Fittanze, sull'Adamello e a santa Zita in Vezzena. Quest'anno è un anno particolarmente sentito, si ricordano infatti i 100 anni dall'inizio della Grande guerra. Sempre in giugno assieme ai Senior's distribuzione di beni di conforto ai pellegrini diretti alla Madonna di Pinè.
- **LUGLIO:** dal 7 al 18 le strutture presso la nostra Baita Alpina (cucina, bagni, tendone) sono state da noi messe a disposizione di una cinquantina di piccoli ospiti che hanno partecipato al "Grest" organizzato dalla parrocchia, con molto successo; a Verona eravamo presenti per il giuramento della nostra prima donna alpina del gruppo; come di consueto abbiamo offerto un pranzo agli ospiti della casa di riposo di Pergine. Festa ben riuscita con presenza delle autorità locali.
- **AGOSTO:** Come da tradizione a Ferragosto sagra paesana con cucina tipica seguita dalla sagra dell'Ottava.
- **SETTEMBRE:** il mese in cui ricordiamo il nostro patrono San Maurizio con Santa Messa e rinfresco per tutti i partecipanti. L' aiuto per la festa degli alberi con preparazione del pranzo per scolari, maestri e ospiti.
- **OTTOBRE:** un gruppo di soci artigiani si è trasferito a Rovereto sulla Secchia in Emilia per contribuire alla costruzione di una casa sociale distrutta dal recente terremoto. E qui si è visto che il nostro motto "ricordare i morti, aiutando i vivi" è sempre attuale.
- **NOVEMBRE:** il 4 novembre assieme ai Carabinieri e agli Schützen ci siamo ritrovati prima al cimitero poi in chiesa e infine al monumento presso la Baita Alpina per ricordare tutti assieme l'inutile strage delle guerre. La serata si è conclusa in baita con cena offerta a tutti i presenti.
- **DICEMBRE:** dopo la Messa di mezzanotte tradizione scambio di auguri con la distribuzione di bevande calde e panettone. Ricordiamo il presepio allestito dall'amico Giuseppe Sardagna presso la Baita Alpina e non dimentichiamo i soci andati avanti.

Concludiamo questo articolo riguardo al contributo di 10.000 euro che riceveremo dal



Nuova scalinata al monumento e pedana

comune che ha fatto un po' di scalpore: è servito per intavolare 2 particelle fondiarie (insite in parte del piazzale e pedana) che risultavano ancora intestate a un ramo degli eredi Stefanelli, e di conseguenza è stato necessario il loro acquisto altrimenti venivano recintate e precluse alle persone. I lavori come la scalinata al monumento ai caduti, tinteggiatura della Baita, il palco e il muro di sostegno lungo la strada sono stati realizzati grazie al generoso lascito della signora Maria Grazia Stefanelli Prada, figlia del capitano M.O. Ferruccio Stefanelli cui è intitolato il nostro gruppo. Ricordiamo infine che le associazioni del comune possono usufruire (previo convenzione con il gruppo) dei locali cucine e piazzale per eventuali feste o manifestazioni, mentre le singole persone potranno richiedere l'uso del piazzale. Comuniciamo inoltre che la nostra Baita in caso di calamità naturale servirà come centro logistico e di prima accoglienza per la protezione civile comunale.

Il gruppo Alpini coglie l'occasione per porgere a tutti i migliori auguri di buone feste e di un felice 2015.

La direzione del Gruppo Alpini Civezzano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEZIONE DI CIVEZZANO E FORNACE

Duecento anni al servizio dei cittadini



Porgo il mio saluto a tutti coloro che, soci, simpatizzanti o semplici cittadini, leggono il nostro breve articolo.

Quest'anno l'Arma dei Carabinieri compie 200 anni dalla fondazione ed anche l'Associazione Nazionale è sulla buona strada per raggiungere lo stesso traguardo essendo anch'essa da oltre 186 anni presente. Infatti fu costituita a Milano il 1° marzo 1886 con la denominazione di "Associazione di Mutuo Soccorso tra congedati e pensionati dei Carabinieri Reali". Anche la nostra Sezione appartiene in parte alla storia: da 48 di questi 186 anni presente sul territorio dei Comuni di Civezzano e Fornace, a partire dal 1966 anno di fondazione. La storia della nostra Sezione è stata negli anni accompagnata dalla simpatia e dall'apprezzamento espressi dai censiti, successo che tuttavia non sarebbe stato possibile senza il lavoro e l'impegno dei nostri Soci fondatori e il sostentamento degli iscritti.

Voglio portare a conoscenza, in occasione del Bicentenario dell'Arma e a favore dei soci simpatizzanti ed amici, come l'Associazione sia organizzata sul territorio nazionale ed estero:

"Il sodalizio è oggi costituito da 1700 Sezioni, 1673 Sezioni nel territorio nazionale; 27 Sezioni all'estero: Canada (Montreal, Ottawa, Toronto, Vancouver, Calgary), Brasile (San Paolo, Valença), Uruguay (Montevideo), Argentina (Buenos Aires, Rosario), Australia (Adelaide, Perth, Sydney, Melbourne), Gran Bretagna (Londra), USA (New York, Boston, San Francisco, Miami), San Marino, Francia (Parigi), Belgio (Bruxelles), Sud Africa (Johannesburg), Svizzera (Lugano, San Gallo, Ginevra), Polonia (Varsavia); 155 nuclei di protezione civile; 350 gruppi di volontariato (gruppi di fatto); oltre 230.000 soci (di cui circa 1.300 all'estero) in congedo dell'Arma, familiari o simpatizzanti; oltre 115.000 carabinieri in servizio (il Comandante Generale dell'Arma, a norma dell'articolo 1 dello statuto, è Presidente onorario dell'Associazione). In queste cifre stanno le potenzialità di un'Associazione che ha saputo creare negli anni un'indiscussa credibilità riconosciuta a tutti i livelli. Le cariche sociali sono tutte elettive, gratuite e vengono assunte su base volontaristica. Attraverso



Una parte del gruppo volontariato

la Rivista mensile “Le fiamme d’argento”, inviata gratuitamente ai soci, vengono fornite notizie di carattere generale, culturale, professionale, storico e di attualità.

Nelle pagine di “Vita associativa” vengono formalizzate le decisioni della Presidenza e del Consiglio nazionale e illustrati gli aspetti più salienti dell’attività svolta dalle sezioni.

Talvolta, la Rivista si è rivelata un utile mezzo per far incontrare commilitoni che avevano perduto tra di loro ogni contatto. Suo intento è altresì quello di una corretta informazione, nell’assoluto rispetto della verità e delle regole democratiche, su temi di interesse dell’Arma”.



Anche quest’anno, con la collaborazione degli Alpini di Civizzano, organizzeremo la ricorrenza dei “Caduti di tutte le Guerre” mentre con la Banda Sociale, le Patrone “Virgo Fidelis” e Santa Cecilia” dove, spero, in una vostra massiccia partecipazione.

Il Gruppo Volontariato ha continuato ad operare con impegno e dedizione nei numerosi servizi a favore della popolazione effettuando nel periodo ottobre 2013 - settembre 2014 **377 servizi impiegando 641 volontari per un totale di 897 ore.**

Per quanto attiene l’attività ricreativa, è stata organizzata in settembre una gita di due giorni in Toscana nelle località del Valdarno e Chianti, molto partecipata e caratterizzata da un bel gruppo coeso e puntuale che ha permesso così di trascorrere in allegria due belle giornate per le quali va il mio ringraziamento.

Concludo promettendo di fare il possibile per essere all’altezza della tradizione della Sezione e con la speranza, di una vostra migliore partecipazione. Colgo l’occasione per augurare a tutti i Soci ed ai lettori di questo notiziario comunale, il più sincero augurio di un Santo Natale ed un felice e prospero anno 2015.

Il Presidente
BRIG. CA. CAV. IGINO MACCHIAVELLI

SCHÜTZENKOMPANIE KALISBERG

Augusto Emanuele De Gasperi, un civezzanese decorato con la medaglia d'oro al valor militare in Galizia



1914-1918. Una data importante sulla bocca di tutti. Ricorre il centenario dall'inizio della Prima guerra mondiale, anche se alcuni indicano erroneamente e volutamente il 1915 come inizio della guerra. Ma per noi tirolesi abitanti di Civezzano, come per tutti gli abitanti della parte meridionale dell'Impero Austroungarico non ci possono essere equivoci, i nostri nonni furono chiamati a difendere l'Impero già nel 1914 e furono i primi a morire sul fronte della Galizia. Nel 1915 l'Italia dopo un periodo di neutralità ci dichiarò guerra e prese parte al conflitto mondiale.



Da sinistra seduti, zia Maria e Ida Romani con Lucia e Maria Romana. In piedi da sinistra Augusto De Gasperi, Pietro Romani, Alcide De Gasperi. © Archivio Fondazione Trentina Alcide De Gasperi

Noi Schützen abbiamo voluto ricordare la partenza dei nostri soldati con una manifestazione il 3 agosto a Pergine, nel luogo da dove partirono i residenti in Valsugana, e alcuni giorni dopo a Trento nel piazzale antistante la stazione dei treni da dove partirono il 9 agosto 1914 numerosi abitanti del capoluogo e dei paesi limitrofi, salutati dalla popolazione che offriva generi alimentari e bevande ai partenti. Le cronache del tempo ci dicono che già nei primi giorni al fronte i nostri furono decimati ma non mancarono gli atti di eroismo e di coraggio.

A questo proposito leggendo il libro "I nostri eroi – Unsere Helden" (di Marco Mischia, Mario Moser e

Carlo Refatti, editrice Egon, Rovereto 2013, con appendice di Lorenzo Baratter), memoria dei soldati dell'esercito austro-ungarico decorati per eroismo conclamato che provenivano dal Tirolo italofono, abbiamo appreso con stupore che un nostro concittadino aveva ricevuto la Medaglia d'oro al Valor militare! Si tratta di **Augusto Emanuele De Gasperi**, classe 1893, fratello minore del più famoso statista Alcide. Augusto De Gasperi era nato Civezzano (nell'attuale abitazione del parroco).

La sua famiglia si era trasferita dal Tesino a Civezzano per motivi di lavoro. Dopo le medie e le superiori, a 21 anni Augusto De Gasperi entrò nel terzo reggimento dei Kaiserjäger, i "Cacciatori imperiali" austro-ungarici. Allo scoppio della guerra, nell'estate di 100 anni fa esatti, il suo reparto fu dislocato a nord-est, dove correva il fronte di guerra con i russi, in Galizia, oggi divisa tra Polonia e Ucraina. Al suo fianco combattevano decine di altri tirolesi di madrelingua italiana. Il 2 maggio del 1915, alle 7 del mattino, dopo che il fuoco di artiglieria aveva preparato la strada, la Feldkompanie austro-ungarica a cui De Gasperi era stato assegnato assaltò una postazione nemica a quota 402 metri.

De Gasperi gettò il cuore oltre l'ostacolo ed entrò tra i primi. Il fuoco nemico s'intensificò bloc-

cando un secondo battaglione asburgico che fu subito rinforzato da un terzo. De Gasperi si lanciò allora all'assalto di una postazione mobile russa, portandosi dietro con impeto tutto il proprio plotone. Ma un reparto russo li attaccò sul fianco sinistro.

De Gasperi estrasse allora prontamente la pistola d'ordinanza, abbatté l'ufficiale che guidava i nemici e ribaltò in un attimo le sorti dello scontro, vincendo. Fu in questo modo che De Gasperi riuscì a salvare l'intera compagnia cui apparteneva da un attacco russo alle spalle in procinto di scatenarsi; fu in questo modo che si guadagnò la Medaglia d'Oro al Valor militare con la seguente motivazione:

«Di Civezzano, salvò il 2 maggio 1915 sul fronte russo la propria compagnia da un grave pericolo, gettandosi risolutamente e sprezzante della morte sul nemico che incalzava il fianco sinistro, uccidendo l'ufficiale in capo e respingendo colla sua squadra il pericoloso attacco».

Con la fine della guerra e l'annessione della nostra terra all'Italia non ci fu pace per il cadetto di riserva asburgico Augusto De Gasperi. I fascisti un passato così in un trentino italiano proprio non riuscivano a sopportarlo, disprezzavano il suo impegno di cattolico popolare, più volte lo arrestarono e alla fine lo costrinsero a fuggire a Milano, dove, dopo onorata carriera giornalistica e imprenditoriale, «De Gasperi Augusto Emanuele» morì nel 1966.

Speriamo con questo articolo di averlo fatto uscire dall'oblio dove è stato relegato per troppo tempo e di aver fatto conoscere una pagina di storia sconosciuta ai lettori di questo notiziario comunale.

Vogliamo ricordare ai lettori del notiziario comunale i nostri appuntamenti del mese di dicembre: anche quest'anno la Schützen-Kompanie Kalisberg offrirà alle Chiese della nostra Parrocchia e a quella di Gazzadina le Corona dell'Avvento confezionate nella nostra nuova sede (Schützenheim) dagli Schützen della nostra compagnia. La nuova sede in via Argentario sarà inaugurata nella prossima primavera.

Alla popolazione sarà offerto l'ormai tradizionale Concerto natalizio della Musikkapelle Kalisberg nella Chiesa Parrocchiale di Civezzano domenica 23 dicembre. A seguire auguri e brindisi.

Il direttivo della S.K. Kalisberg



La cerimonia a Pergine



Musikkapelle Kalisberg

AVULSS SEZIONE DI CIVEZZANO FORNACE PERGINE

Don Giacomo Luzietti “l'uomo della speranza”



Il sacerdote (fondatore dell'OARI – AVULSS) nei ricordi di Mons. Odo Fusi Pecci, vescovo emerito di Senigallia

Primo di 5 figli, entrò in Seminario nel 1942 e già nel 1945 si ammalò di pleurite all'emitto-
race destro. La sua salute peggiorò negli anni, pur arrivando all'ordinazione sacerdotale nel
1956. Venne poi mandato come vicario in una parrocchia di Arcevia, ma la salute veniva
ancora meno e pertanto dovettero ricoverarlo in una Casa di Cura a Maiolati Spuntini e
da lì in un'altra casa di cura in provincia di Sondrio, poi in un'altra ancora in provincia di
Varese. Nel 1959 venne visitato da un sacerdote di Brezzo di Bedero che lo invitò a fare da
cappellano alle Suore Orsoline di San Carlo. La proposta piacque a don Giacomo, sicché
dal 1959 ha abitato a Brezzo di Bedero. Lì in preghiera, ha ripensato a tutta quella che
era stata la sua esperienza, particolarmente nelle Case di Cura, dove aveva trovato tante
persone veramente scoraggiare e depresse e diceva: “C'è veramente bisogno di interes-
sarsi loro” e con animo pastorale aggiungeva “lo vorrei fare qualcosa per loro!” Si consigliò
con dei sacerdoti, tra cui don Roberto Zilioli di Cremona e don Gino Papalini di Senigallia.
Conobbe poi a Milano una giovane professoressa, Germana Sommaruga, che conquistata
dall'esperienza di San Camillo de Lellis verso gli infermi, si era dedicata all'assistenza ai
malati, fondando un Istituto secolare. E così fondò l'OARI (Opera di Assistenza Religiosa
agli Infermi) “perché – diceva - nella persona inferma c'è una infermità fisica, una infermità
psicologica ed una infermità spirituale”.



Così Don Giacomo cominciò a promuovere numerosi convegni, con la collaborazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per la formazione medico – psicologica.

Negli anni '70 incominciava a venir fuori la realtà del volontariato e don Giacomo pensò che non poteva essere svolto all'insegna dell'emozionalità e del capriccio, ma doveva esplicitarsi e perpetuarsi in un servizio che dura tanto quanto dura il bisogno. E perché il volontario possa essere veramente efficiente bisogna che i volontari curino la propria preparazione e, pertanto è importantissima la formazione. Don Giacomo quindi, andò in varie città italiane per diffondere sia l'OARI che l'AVULSS. E fu proprio durante uno dei tanti incontri tenuti a Senigallia che nel 1985 fu colpito da "ictus cerebrale". Si stava riprendendo quando (nel 1990) a Brezzo di Bedero cadde riportando la frattura del femore. Ancora una volta non si scoraggiò e continuò a seguire i Convegni nazionali sulla carrozzella, continuò a presentarsi ogni giorno all'altare per offrire al Signore anche le sofferenze sue e quelle dei tanti fratelli... Egli diceva: "Ho vissuto tra gli infermi insieme con loro e posso parlare di una particolare esperienza che è il "Vangelo degli infermi" e aggiungeva rivolto ai volontari: "Ricordatevi molto bene che prima del fare c'è l'essere. E l'essere vuol dire che voi siete persone capaci di stare vicino a chi soffre, di capirli, di prendervi carico di quelle che sono le situazioni umane e cristiane nelle quali essi si trovano. E proprio per questa comunione umana e cristiana che potrete aiutare le persone bisognose e trasformare la vostra vita da depressa e scoraggiata in una vita di tanta speranza dandole un senso che non ha fine".

Chi ha conosciuto Don Giacomo Luzietti non può fare a meno di ricordarlo con grande affetto, perché egli aveva il carisma di "affascinare e coinvolgere" nella preziosa avventura cui il Signore lo chiamò fin da giovanissimo: dare conforto speranza a chi soffre nel cuore e nello spirito.

Nato a Corinaldo (il paese natale di Santa Maria Goretti) il 25 maggio 1931, si è spento a Brezzo di Bedero il 5 settembre 1994.

Nel 20° Anniversario della morte a Senigallia, il 3, 4 e 5 ottobre abbiamo partecipato al Convegno Nazionale OARI AVULSS tenutosi a Senigallia e Corinaldo dove il nostro fondatore Don Giacomo Luzietti è stato ricordato attraverso le varie testimonianze dei suoi collaboratori, amici e volontari che l'hanno conosciuto in vita unitamente alla nostra cara e mai dimenticata Rina Meneghini che gli fu valida collaboratrice per tanti anni.

LAVORARE INSIEME PER SERVIRE MEGLIO è stato uno degli ultimi moniti ai suoi avversari. E noi gliene saremo sempre grati.

Il Presidente Avulss Civezzano Fornace Pergine
RENZO ROSSI

MOTOCLUB CIVEZZANO

Successo per l'Enduro School 2014



Ottimo successo del programma "Enduro School 2014", le manifestazioni di Hobby Sport con prove di guida con motocicli "minicross" riservate ai ragazzi dai sette ai quattordici anni.



Le sei manifestazioni si sono svolte, come da calendario a Cirè di Pergine ed una a Basella di Pinè. Vi hanno partecipato un totale di 415 ragazzi.

Ottimo successo anche per la gara di Enduro che abbiamo organizzato a Villa Agnedo. I nostri piloti hanno partecipato a tutte le gare di Campionato triveneto ed italiano di categoria con buoni risultati.



La squadra dei minipiloti ha partecipato a tutte le gare trivenete di enduro ed anche a delle gare di cross con ottimi risultati.

Il Direttivo

ASSOCIAZIONE EL GATTO VOLLEY

Si ritorna in palestra, pronti per una nuova avventura



Archiviato il Campionato Amatoriale di pallavolo 2013/2014 con un sofferto settimo posto e trascorsa l'estate tra tornei e vacanze, siamo ritornati in palestra per affrontare una nuova avventura. Eh sì, di un'avventura si tratta, perché da quest'anno il regolamento del campionato ha subito delle radicali modifiche: si gioca con la formula del 3+3 (tre uomini e tre donne in campo) e la rete a 2,30 m.

Ed è così che oltre alle ormai collaudate palleggiatrici Giorgia e Martina G. e alle schiacciatrici Vanda, Ilaria e Martina S., la squadra ha ingaggiato le nuove "gattine" Alessia Gaddotti (centrale) e Giulia Scarpa (libero). Per quanto riguarda la compagine maschile, i nostri giovani martelli Diego, Stefano, Thomas, Simone e Michele affiancano i veterani Maurizio, Claudio e Roberto tutti sotto l'attenta guida di Christian che quest'anno, appese le ginocchiere al muro, ha accettato la sfida di condurci, speriamo, ad un buon risultato che vedremo a fine campionato! La squadra così composta ha ottenuto anche la benedizione di Silvio e del suo staff, il bar "El Gatto" di Torchio, nostro sostenitore ormai da tre anni che ci ha visti crescere, non solo di altezza e d'età, ma anche sportivamente.

Sempre disponibile nel prepararci un piatto di pasta post partita, indipendentemente dal risultato, che consumiamo insieme alle squadre avversarie nello spirito di amicizia che caratterizza il Campionato Amavolley CSI. Un saluto particolare lo riserviamo a Samuel Forti, nostro storico allenatore, che quest'anno veste i panni di papà! Lo aspettiamo comunque presto sui campi da gioco, conoscendo la sua passione, magari con il suo piccolo Francesco! Infine ricordo che un ruolo importante viene ricoperto dall'arbitro, noi ringraziamo la disponibilità di Mattia e Ilaria L. che speriamo anche quest'anno facciano parte del gruppo! Con l'occasione vogliamo augurare a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo ricordandovi che se volete assistere a qualche sfida di campionato ci trovate nella Palestra Comunale di Civezzano il giovedì dalle 20.30, grazie alla concessione della struttura da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il Direttivo

US CIVEZZANO

“Quelli che.... piace il calcio”

Una cavalcata trionfale premiata con la vittoria del campionato, ha permesso alla prima squadra di ritornare in prima categoria, dopo un solo anno di purgatorio. Ringraziato l'allenatore Fabrizio Ravagni e il suo staff per l'ottimo lavoro svolto, la prima squadra è stata affidata ad un volto conosciuto e apprezzato dai colori bianco azzurri, Massimo Dallapellegrina. Dopo un biennio a Civezzano come secondo allenatore di Danilo Mulchande e altri due anni alla guida della formazione juniores di Ravi-



na, è stato chiamato infatti alla guida della squadra in questa nuova avvincente sfida. Insieme a lui collaborano Daniele Agostini e Patrick Pederiva. Il ritorno in Prima, come da aspettative, non si sta rilevando dei più semplici, ma le premesse per fare bene vi sono tutte. Scendendo di una categoria troviamo la squadra juniores guidata quest'anno da Fulvio Ferrari, Giorgio Gennara e Luigi Anderle. A seguirli una nutrita squadra composta da giovani, per lo più allievi, e da ragazzi esperti. Una mix di carattere che, in barba alla carta d'identità, sta raccogliendo molte soddisfazioni. Continua nel frattempo la fortunata sinergia tra le società sportive di Civezzano e Fornace, che con il settore giovanile conosciuto come “Civezzano insieme Fornace” riesce ad unire risorse umane e strutture dei due comuni per garantire un servizio più organizzato, coinvolgendo un maggior numero di piccoli calciatori. Senza dimenticare le possibilità permesse dalle varie

strutture presenti nei due Comuni, ampliate quest'anno dal nuovo bellissimo campo in sintetico. Grazie a questa unione per questa stagione sono state iscritte le squadre giovanissimi, esordienti, pulcini e primi calci. Un sodalizio quello tra Civezzano e Fornace che permette di far conoscere e insegnare il calcio grazie ai consigli dei numerosi allenatori, dirigenti e accompagnatori.

A chiudere il cerchio troviamo la squadra amatori gestita come da tradizione da Costantino Simonnelli. Ovvero, quelli che...ancora le scarpette al chiodo pensano sia meglio non appenderle, perché consci dell'importanza di divertirsi e stare assieme giocando a calcio.

Il Direttivo



WWW.US5STELLE.IT

Campioni Italiani CSI 2014 di corsa su strada



dalle associazioni

Cari lettori,

la pubblicazione di questo giornalino ci fornisce l'occasione per illustrarVi l'attività svolta dalla nostra Società e gli importanti risultati conseguiti dai nostri atleti nella stagione 2013/2014 che, iniziata nel novembre 2013, si conclude proprio nel corrente mese di ottobre 2014. In questo arco di tempo

abbiamo sempre partecipato con un gruppo numeroso e competitivo di atleti a tutte le dieci gare valide per l'assegnazione del titolo di campionato CSI ed i frutti di tale impegno non sono mancati: con grande gioia possiamo infatti festeggiare, per il quinto anno consecutivo, il titolo di Società Campione Provinciale CSI, con un netto margine di punti rispetto alle altre Società della provincia. Tale risultato è la logica conseguenza dei successi nelle gare di Madrano (campestre), di Spera e di Bondo (corsa su strada), in quella di corsa in montagna di Roncone, nelle gare su pista di Tione (prove multiple), ed alle Olimpiadi Vitt di Pergine Valsugana, oltre, ovviamente, nella nostra gara di casa di corsa a staffette. Oltre alle gare di cui sopra, abbiamo preso parte alle altre molteplici competizioni inserite nel calendario agonistico; citiamo, fra le tante a cui abbiamo preso parte con ottimi risultati, le gare su pista della Joy Cup di Mezzolombardo, Trento e Pergine Valsugana e le gare di corsa su strada di Rovereto e Trento. Non possiamo di certo affermare che i nostri atleti abbiano "riposato": la partecipazione "dei nostri" a tutte le gare è sempre stata molto nutrita sia a livello di categorie maggiori che, soprattutto, a livello giovanile, con un grande e significativo coinvolgimento dei genitori dei giovani atleti. Oltre ai successi di squadra

ci fa piacere sottolineare che i nostri atleti si sono aggiudicati, sino ad oggi, ben 33 maglie di Campioni Provinciali CSI: dalla corsa campestre alla corsa in montagna, dalla corsa su strada alle varie discipline dell'atletica leggera a testimonianza del fatto che tutti si mettono in gioco in ogni tipologia di attività proposta, salvo poi ottenere i risultati migliori nelle "specialità" a loro più consone. Nel corso della corrente stagione siamo intervenuti ai Campionati Nazionali CSI di disciplina: ad aprile ci siamo recati a Montecatini Terme per le gare di corsa campestre, ad inizio settembre a Grosseto per quelle su pista e recentemente a Massa Carrara per la corsa su strada. Le gare di Montecatini e di Massa Carrara sono state particolarmente ricche di soddisfazioni per la nostra Società. A Montecatini al via erano più di 1650 crossisti del Csi, in rappresentanza di 14 regioni, 32 comitati provinciali e 142 società sportive ed al termine delle gare la nostra associazione si è classificata al 2° posto della graduatoria per il settore giovanile preceduta sul gradino più alto del podio dall'As Premana di Lecco e



5 Stelle in trasferta Massa...forti.



Bampi di Civezzano: partenza Mini-cuccioli

terza la Polisportiva Dueville Vicenza, mentre nella classifica generale delle società assolute abbiamo conquistato il terzo posto, alle spalle di Csc Cortenova Lecco prima e del Gsc Morbegno Sondrio seconda. A Massa Carrara siamo invece andati per difendere i titoli di Campioni Nazionali CSI vinti la scorsa stagione sia a livello giovanile che a livello "assoluto" dalla nostra squadra. Quest'anno, in qualità di detentori di entrambi i titoli, non potevamo far altro che partecipare e riprovarci.... Tutto l'impegno profuso nel corso dell'intera stagione da atleti, allenatori e intero staff dell'US 5 Stelle è stato finalmente ben ripagato riuscendo nell'impresa di aggiudicarci, per il secondo anno consecutivo, il titolo di Campioni Nazionali CSI di corsa su strada sia a livello giovanile che a livello "assoluto". Nell'ambito delle competizioni nazionali meritano una menzione particolare i titoli di Campione Italiano di Mirko Tomasi nella disciplina dei 300 metri e 2000 metri su pista (a Grosseto) e quello di Lorenza Beatrici nella corsa su strada (a Massa Carrara). Nel periodo estivo hanno avuto luogo due ulteriori iniziative che la nostra Società propone in collaborazione con altre Associazioni locali, a favore dei ragazzi del Comune di Civezzano. A fine luglio abbiamo organizzato a Bampi, frazione del Comune di Civezzano, la gara promozionale per i giovanissimi denominata "corsa su strada per stelline": più di un centinaio di atleti, con età dai 3 ai 15 anni, si sono sfidati sui vari percorsi tracciati per le vie del paese, all'insegna del divertimento. Il pomeriggio di festa si è concluso a Torchio, dove si sono svolte le premiazioni con coppe e medaglie per tutti i partecipanti e dove, in concomitanza della sagra del paese, è stata offerta dall'Associazione che si occupa dell'organizzazione di quest'ultima, un simpatico nutella party, uno spettacolo di magia e baby dance con il mago "Polpetta" e per finire la pasta per tutti i presenti. Ad inizio agosto è stato inoltre riproposto il campeggio estivo a Malga Primalunetta, evento condiviso con la sezione locale della SAT: vi hanno preso parte più di 40 ragazzi e ragazze che hanno trascorso un'intera settimana fra le cime del Lagorai, dedicandosi alle camminate in montagna, all'arrampicata, all'apprendimento dei fondamenti del tiro con l'arco grazie al supporto del Gruppo arcieri di Trento; il tutto sfidando anche la pioggia che quest'estate non è certo mancata...



Civezzano: premiazione Società

Come ormai facciamo da alcuni anni, anche nel 2014 abbiamo organizzato domenica 21 settembre la gara valida per il Campionato provinciale C.S.I. di corsa in montagna a staffetta, riservato alle categorie allievi/junior-senior/amatori a/amatori b/veterani e di corsa su strada a staffetta per le categorie giovanili. All'evento erano presenti 426 iscritti in rappresentanza di diciotto sodalizi di tutta la provincia di Trento che hanno dato vita ad una giornata di "sport" in stile CSI, dove la voglia di vincere e pri-

meggiare non ha mai scavalcato il rispetto dell'avversario, per poi scemare del tutto nel momento delle premiazioni. Anche in questa occasione abbiamo recitato un ruolo da protagonista, andando a vincere tutti e tre i trofei in palio. Questa in sintesi la relazione di un anno intenso di attività della nostra Società che conta ormai più di 250 tesserati, molti dei quali di età inferiore ai 18 anni. Ricordiamo infine che chi volesse iniziare a praticare l'atletica leggera ci può trovare presso la palestra delle scuole Medie di Civezzano il martedì ed il giovedì dalle 17.00 alle 19.00. I nostri allenatori Giancarlo Bertoldi, Diego Bonvecchio, Diego Lissoni, Antonella e Lorenza Beatrici Vi aspettano!

La presidente
ISABELLA CASAGRANDA

I vandali, anche se giovani, non si possono giustificare

Una delle passeggiate più caratteristiche di Civezzano è la "Telvanota", la stradina che da via Telvana attraversa il rio Farinella e sbocca sulla strada per Magnago. A seguito di interventi vari di ripristino della pavimentazione e dell'illuminazione è finalmente terminata.

Sono stati messi corrimano, lampioncini e cubetti di porfido per rifinire la stradina diventata un vero "bijoux". ma la si è potuta ammirare intatta per pochi giorni, anzi solo per due-tre giorni. A ridosso della "Notte di Halloween" qualcuno si è divertito a macchiare i cubetti con scritte "idiote" da un innamorato alla sua bella seguite da idiomi in lingua straniera e per finire anche un lampioncino ha fatto



una gran brutta fine. Vedere questo scempio ha fatto nascere in alcuni abitati di Civezzano sentimenti di rabbia, indignazione, sconforto, frustrazione, ma soprattutto impotenza. Escludendo che si tratti di atti vandalici effettuati da adulti e piccini, rimangono in gioco giovani e ragazzi del nostro paese. L'impotenza che proviamo ci avvilisce perché contro simili "vandalismi" non si può nulla.

Vedere che per puro divertimento, magari in uno stato alterato, un giovane prova piacere nel distruggere qualcosa che è di tutti, forse senza provare rimorso o emozione alcuna, rovinando un'opera appena terminata, finanziata con i soldi di noi tutti e consegnata nelle mani di chiunque voglia godersi questa splendida passeggiata, fa riflettere e ci fa chiedere quanto tempo dedichiamo ad insegnare ai nostri ragazzi che rompere, rovinare, imbrattare, insudiciare qualcosa che è di tutti, è un atto che non può e non deve essere giustificato. Purtroppo tanti, troppi giovani sono in balia di Internet, YouTube, etc, dove imperverano immagini di chi causa danni a cose e persone dove è "figo" postare foto e video mentre si compiono azioni di distruzione. Fra i compiti degli adulti, soprattutto dei genitori, dovrebbe esserci quello insegnare loro il rispetto, sia delle persone che delle cose. È il valore dal quale poi scaturiscono tutte le emozioni e i sentimenti positivi, indispensabili per il loro domani, sia nella vita lavorativa, che in quella affettiva.



Vorremmo che qualche genitore passasse per la "Telvanota", guardasse bene lo scempio fatto e poi a casa, nel caldo ambiente domestico e familiare ne discutesse con i propri figli, per capire se questi giovani sanno valutare le conseguenze delle proprie azioni, se hanno capito che rovinare la proprietà di tutti è un danno per tutti, oltre ad essere un reato.

Fino a quando troveremo giustificazioni per ogni loro azione dannosa, per i loro comportamenti irrispettosi ed irriverenti verso tutto e tutti, vorrà dire che avremo fallito il nostro compito più importante, ed è ora che cominciamo tutti a rimboccarci le maniche e ricominciamo ad insegnare i valori che ci sono stati insegnati dai nostri genitori e nonni, che erano poveri, non avevano fatto le "scuole alte", ma non hanno mai perso di vista l'impegno di trasmettersi valori come l'onestà, la sincerità, il rispetto di tutto e di tutti.

Lucia, Danilo, Sara, Anna, Federica, Luisa, Laura

PATT SEZIONE CIVEZZANO

Asilo nido e piano regolatore



Come locale sezione del Partito Autonomista Trentino Tirolese vorremmo fare il punto sui due argomenti che probabilmente più di tutti hanno diviso maggioranza e minoranza di questo mandato che sta volgendo al termine: il nuovo Asilo nido sovracomunale e il Piano Regolatore Generale. Questo ci dà l'occasione per fare un bilancio su quanto previsto in campagna elettorale e su quanto realmente accaduto alla prova dei fatti. Iniziamo con l'asilo nido. Il primo e non trascurabile aspetto a nostro avviso è la stessa realizzazione dell'opera come da programma. I lavori sono infatti iniziati e la consegna verrà, con ogni probabilità, durante il 2015. Civezzano avrà dunque una struttura dedicata ai bambini da zero a tre anni che risolve in modo definitivo un'offerta che i due nidi attuali hanno finora garantito, pur con liste di attesa ed una gestione che sconta i costi di due strutture distanti. Molto si è dibattuto anche sulla collocazione dell'opera. A nostro avviso vi sono alcuni motivi per ritenere la scelta positiva. In primo luogo la proprietà dell'area, che ha garantito di investire nell'edificio quelle risorse altrimenti destinate all'esproprio. In secondo luogo riteniamo la scelta di Maso Zandonà azzeccata, perché baricentrica rispetto a tutto il territorio comunale, con un beneficio per il centro di Civezzano già adesso gravato da un traffico importante durante le ore di punta all'entrata e all'uscita delle scuole elementari e materne ed un beneficio per gli abitanti delle frazioni che si trovano ad avere la struttura sulla via per andare al lavoro. L'edificio è dotato di più di venti posti auto al coperto, costruito per essere autonomo dal punto di vista energetico e dotato di una grande area verde di difficile reperibilità in altre zone del centro abitato. Un altro aspetto non trascurabile è la realizzazione dell'opera assieme al comune di Fornace, condividendo l'esigenza di programmare le opere pubbliche di una certa dimensione a livello sovracomunale per garantire servizi efficienti a costi minori. Vorremmo approfittare di questo spazio e di questo argomento per ribadire come a nostro avviso il futuro imponga delle scelte slegate dai campanilismi anche per quello che riguarda i nostri Municipi. Accogliamo quindi con grande apprezzamento la nuova riforma istituzionale del Trentino che punta convintamente sulle fusioni dei piccoli comuni, auspicando che anche per Civezzano e Fornace si possa a breve intraprendere questo percorso. Per quel che riguarda il Piano Regolatore non è certo nostra intenzione soffermarci sui numerosi aspetti di uno strumento così complesso. Come Partito Autonomista che ha sempre avuto tra i propri valori fondanti la tutela del territorio, non possiamo non apprezzare la scelta di realizzare un Piano a saldo zero, con la volontà quindi di non intaccare nuovo territorio, ma di puntare sul recupero e l'ampliamento del già costruito. Abbiamo scelto di commentare le due scelte probabilmente più importanti di questi cinque anni, convinti che la serietà di chi ci amministra si misuri anche e soprattutto dalla capacità di raggiungere gli obiettivi promessi, demandando poi al cittadino il diritto insindacabile di giudicare quanto fatto. Un augurio di buone feste!

*Sezione Partito Autonomista Trentino
Tirolese di Civezzano*

Pensando al futuro



Questo è l'ultimo numero di Civezzano Oggi prima delle elezioni amministrative di maggio 2015. È quindi necessario cercare di fare un bilancio che diventa anche un auspicio per il futuro.

Come abbiamo già avuto modo di affermare, la crisi economica mondiale ha sicuramente influenzato le scelte dell'amministrazione e anche le prospettive di sviluppo del nostro territorio. Poche opere sono state messe in cantiere, tante altre sono rimaste, invece, sulla carta. Anche a causa della contrazione del mercato immobiliare, non decollano nemmeno i piani attuativi, che, grazie allo strumento della perequazione, permetterebbero di realizzare qualche opera di pubblico interesse.

È giusto, in periodi di crisi, razionalizzare le spese e accantonare la realizzazione di opere non fondamentali; tuttavia non ci si può limitare a gestire il presente, si deve prevedere e pianificare il futuro. Certamente questo è un esercizio difficile, ma è necessario per amministrare bene. Si dovrebbero trovare nuove risorse che producano ricchezza e posti di lavoro. Si sa che il nostro Comune non può vantare grandi risorse naturali e nemmeno grandi insediamenti produttivi. La parte più meridionale del nostro territorio è costretta tra la Ss.47 della Valsugana e la S.p.83, e l'area artigianale non ha più possibilità di sviluppo. Inoltre, diverse aziende si occupano di lavorazione e commercio di porfido, attività legate all'andamento del mercato edilizio e all'esecuzione di opere pubbliche, settori entrambi in crisi.

È necessario quindi trovare altre possibilità di sviluppo da integrare alle esistenti. Perché non puntare sulla nostra storia e sulla nostra natura? Sono beni comuni da valorizzare, attraverso una necessaria sinergia tra Comune e privati. Pur coscienti che non potremmo diventare un centro turistico di grande richiamo, possiamo però diventare un punto di riferimento per soggiorni brevi. Oltre alle ricchezze storico-naturalistiche presenti nel nostro territorio, sono sicuri punti di forza la vicinanza alla zona dei laghi e alla città di Trento, che in questi anni sta notevolmente ampliando il richiamo di turisti. Servirebbero dunque attività ricettive, che possano garantire un'accoglienza e un'ospitalità di qualità. Resta inteso che, per un'offerta di valore, serve un ambiente il più possibile integro. Il lavoro fatto in questi anni dall'Ecomuseo dell'Argentario è encomiabile. È stata creata una fitta rete di sentieri, tutti puntualmente segnalati, ma questo lavoro può essere integrato con strutture di sosta nei punti più significativi, tipo panchine e tavoli. Si può valorizzare maggiormente anche il patrimonio storico, rappresentato principalmente dalla chiesa di Civezzano, ma non solo. Non fa certo vanto al paese vedere la piazza antistante la chiesa ridotta a parcheggio.

Come detto sopra, per ripensare e progettare meglio il futuro del nostro paese ci vuole l'interesse del Comune e l'iniziativa dei cittadini. L'ente pubblico deve incontrare i rappresentanti di categoria presenti sul territorio per attivare un confronto, per avanzare proposte e per avviare progetti innovativi. Nei momenti di crisi è necessario trovare il coraggio di tentare nuove strade, servono nuove idee. Per questo è importante che ognuno faccia la propria parte. Le prossime elezioni comunali saranno un'ottima occasione per dare la possibilità a chi ha nuove idee di presentarle e di impegnarsi per la loro realizzazione.

Buon anno a tutti.

*Partito Democratico del Trentino
Circolo di Civezzano*

RENATO SAMUELLI:

Intervista di Marco Benedetti

Renato Samuelli originario di Gargnano sul lago di Garda (Bs) si è diplomato in chitarra classica al Conservatorio di Riva del Garda, sotto la guida del Prof. Mariano Andreolli, con il massimo dei voti e la lode. Si è poi perfezionato con Oscar Ghiglia, Ruggero Chiesa e a Vienna con Eliot Fisk; ha inoltre seguito i Corsi tenuti da Andres Segovia al Conservatorio di Ginevra nel 1982. Si è affermato in numerosi e importanti concorsi internazionali quali: Premio speciale al "F. Sor" di Roma nel 1982, quale più giovane e meritevole concorrente; "M.M.Ponce" a Carpentras (Francia) nel 1983, Concorso d'Interpretazione musicale di Gargnano nel 1983 e Concorso "E.Pujol" a Sassari nel 1986. Nel 1987 è risultato vincitore assoluto del "I° Concorso Internazionale di Musica Città di Milano", dedicato a H.Villa-Lobos nel centenario della nascita che gli ha permesso di esibirsi in diversi Paesi europei e in America quale rigoroso e raffinato interprete del repertorio classico. Ha al suo attivo concerti e tournée sia come solista che in formazioni da camera e con orchestra in Cecoslovacchia, Ungheria, Austria, Francia, Svizzera, Spagna e Brasile oltre a diverse incisioni. La sua passione per il repertorio originale ottocentesco e la costante ricerca stilistica lo hanno portato ad utilizzare strumenti d'epoca in particolare per un progetto discografico dedicato all'integrale delle "Rossiniane" di Mauro Giuliani. È attualmente titolare della cattedra di chitarra presso il Conservatorio di musica di Verona e risiede da 18 anni a Civezzano nella frazione Orzano.



La chitarra, per i giovani di alcune generazioni sicuramente, ha esercitato una forte attrazione, più come fattore di socialità e di incontro che artistico. Quando ha scoperto che il suo interesse era proprio per il repertorio classico creato per questo strumento?

È vero! La chitarra è uno strumento speciale, duttile, adatto a tutte le occasioni. È completo perché può "cantare" una linea melodica con infinite sfumature, può accompagnare la stessa con armonie ricercate oppure tutte e due le cose simultaneamente. Non è assolutamente realistico ritenere che una volta imparato il famoso "giro di Do" su cui sono costruite moltissime canzoni memorabili (penso ad esempio al successo di G:Paoli "Il cielo in una stanza") si possa dire di conoscere uno strumento ricchissimo e straordinario come la chitarra.

Io mi sono letteralmente innamorato del suono di questo strumento fin da bambino, ascoltando mio padre che ogni sera, prima di addormentarmi, suonava la sua chitarra e accompagnava le più famose arie d'opera che fischiettava o cantava. La varietà timbrica, la ricchissima tavolozza di colori che attraverso una tecnica sapiente e raffinata la chitarra ci può regalare, sono le caratteristiche fondamentali che mi hanno affascinato da subito.

A soli 19 anni lei è stato allievo di Andres Segovia. Che cosa le ha trasmesso in particolare questo "monumento" della chitarra classica?

L'incontro con A.Segovia al Conservatorio di Ginevra nel 1982 fu per me fondamentale e travolgente. Io non ancora ventenne e lui alla soglia dei novant'anni! Ebbi la sensazione nettissima e forte di vivere un momento fortunato e irripetibile, di essere al cospetto di una leggenda vivente,

di essere tanto vicino all'artefice del successo planetario della chitarra classica e poter condividere momenti di intensità espressiva veramente unici. Un vero poeta della musica.

Poter ascoltare il suo suono così comunicativo, la sua musicalità, poter vedere con quale maestria sapesse dosare e differenziare i timbri della chitarra come fosse una piccola orchestra, sono tra le cose che ancora ricordo e custodisco con orgoglio e gratitudine. Per non parlare poi del grande carisma con cui ha saputo conquistare l'ammirazione di numerosissimi compositori stimolandoli a scrivere importanti opere per chitarra sola, musica da camera con chitarra e anche concerti per chitarra e orchestra.

Chi sono oggi i compositori che scrivono musica per chitarra classica? Si legano alla tradizione o riflettono anche loro la contemporaneità?

La musica contemporanea per chitarra fa leva spesso sulle qualità timbrico-espressive di cui parlavamo prima. Anche attraverso la cosiddetta musica etnica la chitarra si è guadagnata un posto importante e spesso diventa strumento di riferimento in molte opere.

Non è cosa semplice scrivere per chitarra senza correre il rischio di inciampare in banalità o "effetti speciali" fini a se stessi (pensiamo ad esempio al "Rasgueado" che è quel modo, tipico della cultura e della tecnica flamenca, di suonare gli accordi accentuando l'aspetto ritmico e percussivo e che sovente viene utilizzato anche in molti brani moderni). Essendo quindi un elemento idiomático molto forte e caratterizzante, che appena accennato ci riporta subito a quel mondo sonoro ed espressivo, diventa assai difficile per un compositore utilizzarlo in contesti stilistici diversi con eguale efficacia e proprietà (e un bravo compositore questo lo sa bene...)

In diverse occasioni la musica che lei esegue si è intrecciata con le parole, come quest'anno in occasione di Domenicastello o del progetto discografico "Wedding Songs". Come nascono questi incroci e quale ruolo assume la musica?

Il connubio tra parola e musica ha prodotto nel corso dei secoli capolavori in cui la sintesi e l'equilibrio sfiorano la perfezione assoluta. Pensiamo ad esempio ai madrigali cinquecenteschi di Carlo Gesualdo da Venosa, ai cicli di Lieder schubertiani, a tutta la musica sacra, come non pensare a Monteverdi, al melodramma! La musica è sempre protagonista e dà forza e vigore al testo. Per quel che riguarda la mia esperienza, ho la fortuna di far parte di un gruppo di musicisti bresciani (Soledad Sonora) con cui ho registrato, tra le altre cose, le raccolte "Wedding Songs" e "Inni Spirituali", testi meravigliosi di Padre Turoldo e musiche del compositore Domenico Clapasson.

A volte però mi piace anche pensare che la bellezza del suono, gli intrecci armonici, la varietà degli strumenti possano bastare e spero che ognuno di noi, liberamente, possa associare le parole e le emozioni che desidera.

(faccio mie le parole di un famoso aforisma del poeta H.Heine : "Quando finiscono le parole, inizia la musica")

Ci parla della sua ricerca su Mauro Giuliani, il primo compositore a valorizzare la chitarra elevandola dal ruolo di strumento folclorico nel quale era relegata? È possibile suonare oggi chitarre della sua epoca così come si suonano gli Stradivari o gli Amati del 1700?

Devo prima fare una precisazione: il periodo storico che si estende grosso modo dalla seconda metà del '700 fino agli anni '50 del 1800 è tutt'altro che buio per la chitarra. Al contrario possiamo definirlo il "secolo d'oro": tantissimi i compositori italiani, spagnoli, francesi, boemi, che fanno carriera e girano l'Europa riscuotendo successi ovunque. Su tutti lo spagnolo F.Sor e l'italiano M.Giuliani che, rispettivamente a Parigi e a Vienna, diventano famosissimi e punto di riferimento per gli altri. M.Giuliani, contemporaneo di Beethoven che ne stimava le qualità di virtuoso e compositore, è l'esponente più rappresentativo della chitarra nel classicismo viennese.

Le 6 Rossiniane sono dei pot-pourri di temi tratti dalle opere di G.Rossini, in cui il nostro dà sfoggio di grande cantabilità e, soprattutto nelle variazioni, raggiunge momenti di virtuosismo strumentale senza pari per l'epoca (era anche definito il Paganini della chitarra).



Per i suoi strumenti M.Giuliani fece riferimento ai fratelli Carlo e Gaetano Guadagnini, liutai in Torino che furono tra i più rappresentativi costruttori italiani dell'800. È ancor oggi possibile suonare questi preziosi strumenti che, proprietà di collezionisti privati, fortunatamente sono giunti fino a noi in perfetto stato di conservazione. Sono proprio questi magnifici strumenti che utilizzo per il progetto discografico che mi sta impegnando già da tempo.

Lei oggi vive a Civezzano in Trentino, ha studiato al Conservatorio di Riva e insegna in quello di Verona. Quali sono i fattori di contatto e di divergenza tra queste due realtà (Trento e Verona) sul piano della cultura musicale e della sua divulgazione?

Purtroppo il nostro Paese non sta attraversando un buon momento dal punto di vista della valorizzazione del patrimonio culturale. I continui tagli hanno minato quasi irrimediabilmente anche la realtà musi-

cale un po' dovunque, pensiamo alla chiusura dei tanti teatri d'opera come quello di Roma o di orchestre che avevano una tradizione decennale.

Le opportunità di sensibilizzare le nuove generazioni alla musica classica e alla cultura musicale in generale si sono ridotte di molto e i giovani talenti sono costretti spesso ad emigrare per trovare un terreno più favorevole e più opportunità lavorative.

Mi auguro che la creatività artistica, la fantasia e l'immaginazione che ci hanno sempre caratterizzati nei secoli, ci siano di aiuto per trovare una via di uscita dalla mediocrità culturale in cui purtroppo siamo caduti.



